



UISP BOLOGNA APS

BILANCIO SOCIALE 2020/2021



**UISP – Unione Italiana Sport Per tutti - Associazione di Promozione Sociale (in breve UISP APS)
Comitato territoriale di Bologna**

Anno di Fondazione: 1948

Sede: Via Dell'Industria, 20 - 40138 Bologna

P.IVA: 04189980370

Codice Fiscale: 80067270373

Tel. 051/6013511

Forma Giuridica: Associazione Riconosciuta

E-mail: bologna@uisp.it

<http://www.uisp.it/bologna/>

RICONOSCIMENTI e PROTOCOLLI

Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica riconosciuto dal CIP

Riconoscimento del Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente accreditato Servizio civile

Iscrizione Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine

INDICE

Lettera agli Stakeholders	3
Nota metodologica.....	4
PARTE PRIMA - IDENTITÀ UISP	5
1. Identità e valori.....	6
2. La storia di UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA: sport sociale e per tutti	7
3. Governance.....	8
4. Mappa di distribuzione sul territorio.....	11
PARTE SECONDA - LE PRINCIPALI ATTIVITÀ	12
1. Gli obiettivi.....	13
2. Le attività	13
3. Mappa degli stakeholders	16
4. Soci e modalità di consultazione	18
5. Servizi e vantaggi per i soci	19
6. Il rapporto con le istituzioni	19
7. Le attività da calendario.....	20
PARTE TERZA - UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE.....	29
1. Lavoratori e gestione delle risorse umane	30
2. Salute e sicurezza.....	31
3. Infortuni	32
4. Campagne e progetti	33
5. Scuola, ricerca, formazione.....	43
6. Impatto delle attività sulle comunità locali.....	43
PARTE QUARTA - UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE	44
1. L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	45
PARTE QUINTA - UISP E IL CAPITALE ECONOMICO	46
1. Le principali azioni commerciali e promozionali	51
2. Partecipazioni, società controllate.....	52

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Il bilancio sociale dell'anno sportivo 2020-2021 presenta delle caratteristiche che ci auguriamo rimangano uniche. Mi riferisco al fatto che dal 25 ottobre 2020 fino alla fine di maggio l'Italia è passata dal lockdown alle restrizioni delle zone colorate.

Per la nostra Associazione ha significato chiudere totalmente, da ottobre a maggio, quasi tutte le attività. Sono rimasti attivi gli sport all'aperto in particolare il tennis, ciclismo, atletica e le discipline di interesse nazionale oltre al fitness on line.

Non abbiamo potuto organizzare StraBologna e tutti i nostri eventi cittadini così come Pillole di Movimento, la nostra decennale campagna di promozione gratuita dell'attività fisica. In un quadro di questo tipo lo sport sociale ha assunto un ruolo peculiare essendo, oltre a portatore di benessere, anche portatore di valori etici quali la responsabilità civica e il rispetto.

Uisp ha cercato, quando le restrizioni lo hanno permesso, di offrire alle persone, di tutte le età e di tutte le condizioni sociali, occasioni di movimento e socialità, in sicurezza e nel rispetto delle regole e dei protocolli.

Abbiamo dato grande importanza alla comunicazione attraverso i social cercando, così di mantenere attivo un rapporto virtuale con i nostri soci. Da questo bilancio sociale si evince l'impegno dei nostri coordinatori di settore di attività per adattare le iniziative al contesto in cui ci siamo trovati.

Durante l'estate, quando la morsa del covid si è allentata, abbiamo organizzato insieme ai Comuni i centri estivi per i bambini dai 3 agli 13 anni.

Il lavoro per mettere tutto in sicurezza è stato impegnativo, tutti gli operatori hanno seguito un aggiornamento specifico che li ha messi nelle condizioni di realizzare al meglio il loro lavoro. È stata un'esperienza positiva che ha dimostrato ancora una volta l'importanza del lavoro in rete tra la nostra Associazione e le Istituzioni Pubbliche.

I bambini hanno vissuto nuovamente la socialità e il gioco. I genitori hanno ricevuto un servizio di qualità indispensabile per poter ottemperare al loro impegno lavorativo.

Il periodo estivo ha visto anche la riapertura delle palestre e delle piscine, seppure con una forte riduzione di presenze, dei campionati e la realizzazione di alcuni progetti innovativi inerenti alla promozione della salute, l'inclusione e l'attività nel carcere minorile. Il bilancio economico è fortemente negativo, ma abbiamo fatto la scelta di farci carico del disavanzo nell'ottica di continuare ad assolvere al nostro ruolo sociale investendo sui capitoli per noi strategici della comunicazione, digitalizzazione, progettazione.

Bologna figura al quarto posto nel "rapporto sulla Qualità della vita in Italia 2021" di Italiaoggi e Università La Sapienza di Roma. È un traguardo importante che riteniamo sia stato raggiunto anche grazie al contributo dello sport sociale e della grande rete associativa che questa Città ha saputo creare.

Ringrazio tutte le donne e gli uomini della Uisp di Bologna che si sono resi promotori dello sport sociale che la nostra associazione ha realizzato.

Paola Paltretti
Presidente Uisp Comitato di Bologna APS

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è uno strumento che si pone l'obiettivo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività condotte rispetto al loro impatto sociale nei confronti dei propri stakeholders.

Il presente bilancio sociale è redatto in linea con i contenuti del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 relativo alle indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Sono perciò contenute informazioni relative a:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni

All'interno del documento sono inoltre indicati i potenziali impatti sulle dimensioni della sostenibilità così come declinate dall'Agenda 2030.

In particolare, all'interno del capitolo dedicato al Capitale Sociale e Culturale sono messi in evidenza gli impatti sulla salute umana, sulla formazione, sulla questione lavorativa, sulla comunità.

All'interno del capitolo dedicato al Capitale Ambientale è in particolar modo evidenziato l'impegno alla gestione delle risorse e dei rifiuti e il contributo alla questione climatica.

Il Capitolo dedicato al Capitale Economico mette infine in luce la capacità di UISP di gestire le proprie risorse economiche al fine di essere per il territorio un ente efficace ed efficiente in linea con i propri obiettivi e finalità.

All'interno dell'intero documento viene inoltre messa in luce la capacità di UISP di creare relazioni e partnership commerciali e progettuali finalizzate al raggiungimento dei propri obiettivi.

Data la contingenza emergenziale dell'anno 2021 e della diffusione della pandemia derivante dal virus Covid-19, il presente documento prevede l'illustrazione delle misure di prevenzione adottate dall'UISP in occasione delle attività, manifestazioni ed eventi che l'ente ha potuto organizzare, promuovere e svolgere in ottemperanza alle disposizioni dei DPCM e applicando i relativi protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

In particolare, gli andamenti dei dati numerici illustrati sono commentati alla luce delle restrizioni imposte.



IDENTITÀ UISP

1. IDENTITÀ E VALORI

In linea con l'Art. 2 dello Statuto, UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS, articolazione dell'UISP Nazionale, si profila come una Associazione, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi.

**CONTRO OGNI FORMA DI
DISCRIMINAZIONE**

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

UISP in particolare assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione.

Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi.

UISP, in particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento.

**PROMOZIONE DEL
BENESSERE
ATTRAVERSO LO SPORT**

2. LA STORIA DI UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA: SPORT SOCIALE E PER TUTTI

L'Uisp nasce a Bologna, su decisione presa in seno al Fronte della gioventù, l'11 aprile 1948, con il primo congresso provinciale che si tiene alla Sala Bossi.

Già dal convegno fondativo nazionale di Roma del 4 aprile, al quale partecipano anche i dirigenti bolognesi, si delineano le idee-forza originali della nuova associazione: sport come problema sociale, come diritto per tutti di cittadinanza e di pari opportunità sociali, come modello alternativo al solo sport di prestazione assoluta e di selezione, dove la differenza e l'inclusione siano una risorsa.

E "sport popolare" significa un legame con la tradizione storica (le prime società operaie e popolari dell'Otto-Novecento), un riferimento a classi e ceti storicamente più deboli e più esclusi dalla pratica sportiva e la battaglia contro le barriere di classe, genere, età.

Bologna sede della prima corsa ciclistica a tappe riservata alle donne, la "Corsa al Mare" nel luglio 1948.

Nel 1952 l'Uisp e Fsgt francese organizzano gli "incontri internazionali dello sport".

Poi il terzo Congresso Uisp al Palasport e Arrigo Morandi presidente.

Nel 1962 l'Uisp lancia i "Centri di Formazione fisico-sportiva" che contribuiscono a dare un autentico scossone all'immobilismo del sistema sportivo.

Si accompagnano ad una continua azione sul tema dell'impiantistica sportiva favorendo la capillarizzazione degli impianti di base e l'implementazione dei praticanti.



Nel 1976 l'Uisp è riconosciuta dal Coni come Ente di Promozione Sociale.

Nel Congresso di Perugia del 1990 si decide di cambiare il nome, senza variare l'acronimo, da "unione italiana sport popolare" a "unione italiana sport per tutti"

Nel 2002 Uisp è riconosciuta "associazione di promozione sociale".

La storia dell'Uisp è il risultato del lavoro di indimenticabili dirigenti e società sportive che hanno lasciato il segno e continuano a farlo. Le politiche pubbliche hanno visto l'Uisp in prima fila, con la propria cultura sportiva per tutte le età che ha prodotto formazione, ricerca, sperimentazione didattica.

Un movimento sportivo che ha saputo sempre interpretare le vocazioni sociali e l'impegno civile dell'intera comunità bolognese: per la pace, per i diritti, per la solidarietà.

3. GOVERNANCE

UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS è iscritta al Registro Regionale Associazioni Promozione Sociale con il n. 2282 dal 23/3/1998, è un Ente di Promozione Sportiva riconosciuta da CONI dal 1976.

L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 22101 del 29 novembre 2019 l'Associazione è stata iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche con il numero 1186.

UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS è una Associazione senza scopo di lucro, i protagonisti della vita associativa sono i soci e le associazioni e società sportive affiliate.



In linea con l'articolo 14 comma 3 dello Statuto, negli organi statutari è perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

La partecipazione e la democrazia si esprimono attraverso i vari organi di governo a partire dal Congresso che si riunisce in modo ordinario ogni 4 anni.

Il Consiglio Direttivo, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e coordinamento dell'attività dell'Associazione, si riunisce almeno tre volte l'anno.

Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione.

La Giunta è l'organo di amministrazione dell'Associazione, è composta da un numero di componenti compreso tra tre e quindici.

Di seguito i membri in carica:

PRESIDENTE	Paola Paltretti
PRESIDENTE ONORARIO	Gino Santi
SEGRETARIO GENERALE	Fabio Casadio
MEMBRI DI GIUNTA	Paola Paltretti
	Davide Steccanella
	Gino Santi
	Mauro Caselli
	Nicola Fornasari
AMMINISTRATORE	Teresa Di Stefano
	Susanna Ceroni

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO	Paltretti Paola
	Angioni Cristina
	Baldassarre Luca
	Ballotta Armando
	Campestri Piero
	Caselli Mauro
	Chiusoli Alberto
	Crovetti Monica
	Di Stefano Teresa
	Di Stefano Valentino
	Draghetti Donatella
	Fanti Claudia
	Fornasari Nicola
	Franzaroli Grazia
	Galliera Roberta
	Lombardi Massimiliano
	Nuzzo Vincenzo
	Piana Marzia
	Piras Alessandro
	Ragazzi Stefano
Riccucci Mauro	
Santi Gino	
Savorini Giacomo	
Steccanella Davide	
Torresi Guerrina	

I Settori di Attività (SDA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive, ad essi sono affidate la ricerca e l'innovazione delle attività, la formazione di tecnici e dirigenti per gli ambiti di loro competenza.

Nel rispetto dell'insediamento associativo, il Consiglio Direttivo nomina/revoca i componenti e i responsabili dei Settori di Attività.

L'ORGANO DI CONTROLLO

In linea con l'Art.29 dello Statuto Nazionale, il monitoraggio delle finalità sociali, dell'assenza di scopo di lucro, della struttura proprietaria e della disciplina dei gruppi, del coinvolgimento degli stakeholder e dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo è monitorato dall'Organo di Controllo.

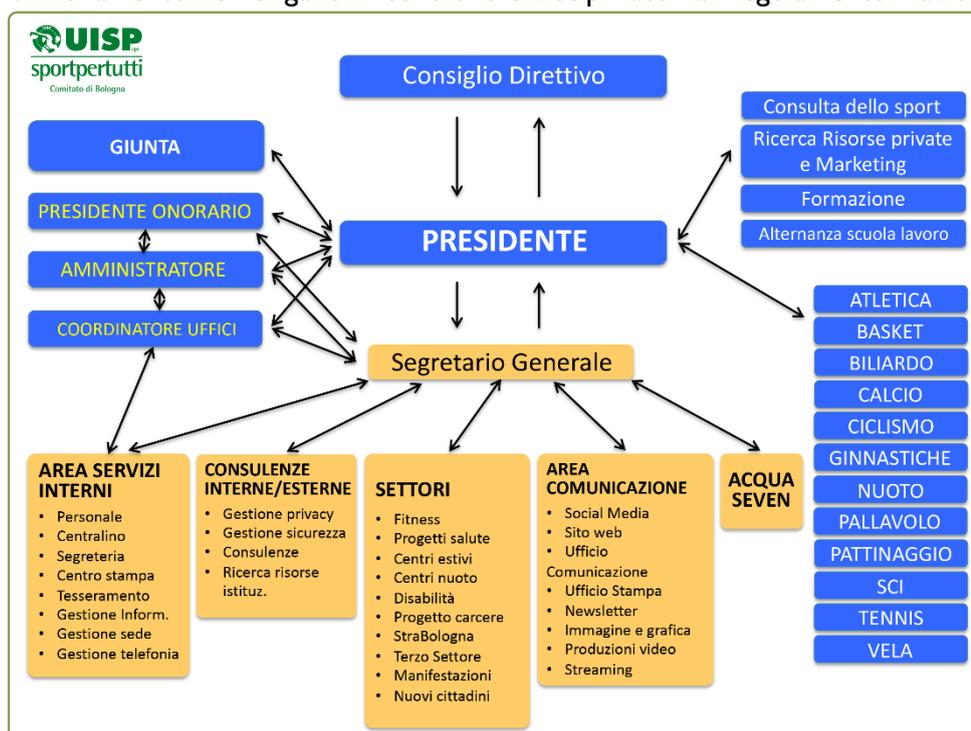
1. L'Organo di controllo è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.

2. All'Organo di controllo Regionale sono demandate le funzioni previste dal presente Statuto anche al riguardo dei rispettivi Comitati Territoriali secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale.

3. L'Organo di controllo ha il compito di:

- a) Vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controllare l'andamento amministrativo;
- c) controllare la regolare tenuta della contabilità;
- d) esercitare i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, e 8 del Codice del Terzo Settore;
- e) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo;
- f) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 16 del medesimo Codice.

4. Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale.



4. MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

L'UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS opera sull'area della Città Metropolitana di Bologna.

BACINO DI UTENZA

La città metropolitana di Bologna si estende su una superficie di 3.702,3 km² con una densità media di abitanti pari a 274,05 ab./km².

I Comuni della Città metropolitana di Bologna sono 55. La maggior parte dei Comuni si è costituita in Unioni comunali (sette).

Al 1° Gennaio 2021 risiedono nella Città metropolitana di Bologna 1.019.539 (di cui 491.994 maschi e 527.545 femmine) con un incremento dello 0,4% rispetto all'anno precedente, ovvero +4.066 residenti.

Di questi residenti, hanno cittadinanza straniera 123.872, di cui 56.518 maschi e 67.354 femmine, 121.46, il 12,2% della popolazione complessiva.



La popolazione legale, definita dal Censimento generale della popolazione del 2011, è pari a 976.243 unità.

LAVORO

Il tasso di occupazione della Città metropolitana di Bologna si attesta al 71.5%, in calo di 1.4 punti percentuali. Il dato degli occupati è sui 472 mila. Nonostante la flessione dell'1.4%, Bologna è in seconda posizione per tasso di occupazione tra le province italiane dopo Bolzano.

TURISMO

L'emergenza coronavirus in atto ha interrotto il trend positivo dei turisti in città. Sino al 2019 si è registrato un forte aumento del flusso turistico nazionale e di provenienza estera.

INFRASTRUTTURE

Nel panorama internazionale, i cittadini bolognesi attribuiscono valutazioni positive al trasporto pubblico locale. Ottima soddisfazione ribadita anche nei sondaggi sul territorio nei confronti di tutte le tipologie di servizi di trasporto pubblico: autobus urbani ed extraurbani e Servizio Ferroviario Metropolitano.

LE
PRINCIPALI
ATTIVITÀ



2020/2021

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

1. GLI OBIETTIVI

Il consiglio territoriale approva annualmente il programma di attività ed il relativo bilancio di previsione.

Così come i vari Settori di Attività per i rispettivi programmi.

2. LE ATTIVITÀ

L'UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione.

Con le proprie iniziative l'UISP fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

**CONTRIBUTO SU 5 AMBITI DI
SOSTENIBILITÀ INDIVIDUATI
DALLE NAZIONI UNITE**

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8/11/2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5/2/1992, n. 104, e alla legge 22/6/2006, n. 112 e succ. mod.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UISP la partecipazione a interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

UISP si attesta come attore di:

- Promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In linea con l'Art. 4 dello Statuto, UISP può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività di interesse generale.

È compito del Consiglio Direttivo approvare atti di indirizzo su tali attività.

- a) Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- b) Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- c) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;
- d) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale;
- e) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- f) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) Interventi e servizi sociali con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l'autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;
- h) Interventi e prestazioni sanitarie;
- i) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- l) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- m) Formazione universitaria e post-universitaria;
- n) Cooperazione allo sviluppo;
- o) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti,

- p) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- q) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- r) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;
- s) Protezione civile;
- t) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- u) Attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo;
- v) Monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore;
- z) Promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

3. MAPPA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS

La UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA collabora con:

ENTI PRIVATI	ACSW – Udruga za kreativni socijalni rad (Croazia)
	AICS
	Angsa
	Aniad
	ARCI
	Ass.Delia Gennari
	Associazione Salvaiciclisti Bologna
	Casa delle Donne
	Centri antiviolenza
	Comunità ebraica
	Coop.Cim
	Costruire in project
	CSI
	Didi ad Astra
	DJI (Olanda)
	Ecologia e cooperazione onlus
	Federfarma
	Fondazione Carisbo
	Fondazione Del Monte
	La Casa dei Risvegli
	Lloyds Farmacie
	Lunaria APS
	Masi
	Mondo Donna
	Passopasso
	Piccoli Grandi Cuori
	Record Team
	Sempre Avanti
	SOS Donna
	Sport 2000
	Sportfund
	SSGinger
	Telethon
	Uisp Comitato Territoriale di Ferrara
	Uisp Comitato Territoriale Forli-Cesena
	Uisp Comitato Territoriale Modena
	Uisp Comitato Territoriale Parma
	Uisp Comitato Territoriale Ravenna-Lugo
	Uisp Comitato Territoriale Reggio Emilia
	Uisp Comitato Territoriale Rimini
Uisp Nazionale	
Uisp Regionale	
Unione Italiana Donne	
UPSDA (Bulgaria)	

ISTITUZIONI PUBBLICHE	AUSL Bologna
	Azienda Ospedaliera Policlinico Sant'Orsola
	Centro Diabetologia Ospedale Sant'Orsola
	Città Metropolitana di Bologna
	Comune di Bologna
	Istituto Penale Minorile
	Ospedale Sant'Orsola (chirurgia orale)
	Quartieri della Città di Bologna
	Regione Emilia-Romagna
	Università di Bologna
	ISTITUTI SCOLASTICI
Endocrinologia del Sant'Orsola, VUB – Vrije Universiteit Brussel (Belgio)	
Facoltà di scienze motorie	
IC1 Scuola Media Rodari	
IC11 Don Giovanni Minzoni	
IC11 Garibaldi	
IC11 S. Donato Romagnoli	
IC17 Marconi	
IC2 Santa Viola	
IC20 S. Stefano	
IC3 Lame	
IC4 Corticella	
Istituti Comprensivi di Bologna	
Istituto agrario Serpieri	
Istituto Aldini Valeriani	
Istituto di istruzione superiore Giordano Bruno	
Istituto Neuroscienze Ospedale Bellaria	
Istituto Salvemini	
Liceo Laura Bassi	
Liceo Righi	
Liceo Scientifico Sabin	
Liceo Sportivo Malpighi	
Scuole medie Volta	

4. SOCI E MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

In linea con i principi associativi contenuti nell'art. 14 dello Statuto:

Art. 2: L'associazione ispira il proprio ordinamento interno ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

Art. 3: Negli organi statuari è perseguita una rappresentanza paritaria di genere e comunque nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

Art. 4: Le variazioni degli organi statuari del Comitato vanno trasmesse al Nazionale e al Comitato Regionale competente, secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.

Società affiliate 2019/2020:

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI AFFILIATE
UIISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	369

Soci 2019/2020:

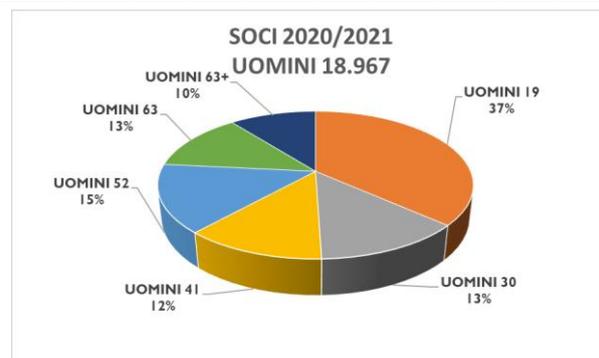
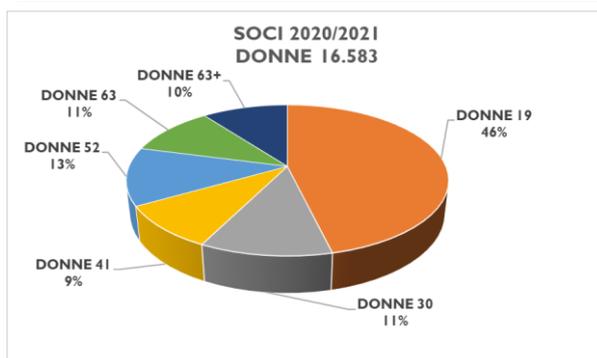
COMITATO	TOTALE			DONNE						UOMINI					
	Donne	Uomini	Generale	19	30	41	52	63	63+	19	30	41	52	63	63+
UIISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	28559	29708	58267	11589	3529	2758	3623	2138	3921	10240	4090	3767	4444	3720	3447
PERCENTUALE DI INCIDENZA	49.01%	50.99%	100.00%	19.89%	6.06%	4.73%	6.22%	5.39%	6.73%	17.57%	7.02%	6.47%	07.63%	6.38%	5.92%
TOTALI	28559	29708	58267	11589	3529	2758	3623	2138	3921	10240	4090	3767	4444	3720	3447

Società affiliate 2020/2021:

COMITATO	TOTALE ASSOCIAZIONI AFFILIATE
UIISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	318

Soci 2020/2021:

COMITATO	TOTALE			DONNE						UOMINI					
	Donne	Uomini	Generale	19	30	41	52	63	63+	19	30	41	52	63	63+
UIISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA APS	16.583	18.967	35.550	7.671	1.851	1.539	2.059	1.763	1.700	6.943	2.443	2.310	2.830	2.433	2.006
PERCENTUALE DI INCIDENZA	46,65%	53,35%	100,00%	21,58%	5,21%	4,33%	5,79%	4,96%	4,78%	19,53%	6,87%	6,50%	07,96%	6,84%	5,64%
TOTALI	16.583	18.967	35.550	7.671	1.851	1.539	2.059	1.763	1.700	6.943	2.443	2.310	2.830	2.433	2.006



5. SERVIZI E VANTAGGI PER I SOCI

I Soci UISP APS hanno accesso a una piattaforma web loro dedicata per accedere ai “Servizi per le associazioni e le società sportive”, suddivisa in sette sezioni (Circolari, News, Guida pratica, Modulistica, Tutela sanitaria, Diritto d’autore e diritto connesso, Monitoraggio attività legislative) più una dedicata al Tesseramento ed un link diretto alla piattaforma Servizi assicurativi.

All’Area Riservata web UISP 2.0 si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell’affiliazione della stagione sportiva in corso, con la possibilità di gestire direttamente la propria password.

Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

UISP ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi.

Per i tesserati UISP, Marsh, in collaborazione con UnipolSai, ha identificato soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri.

Per i soci individuali, le tessere “G”, “A”, “S”, “D”, “DIRC”, “DIRM” numerate e datate con l’indicazione dell’annualità sportiva, costituiscono diritto all’assicurazione.

Per i Soci Collettivi, costituisce inoltre diritto all’assicurazione il “Certificato di Affiliazione” numerato e datato con l’indicazione dell’annualità sportiva.

L’assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall’attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all’assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative.

L’assicurazione, valida in tutto il mondo, vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall’attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP .



6. IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI

In questa sezione viene descritto il rapporto di consultazione, consulenza e politica che intercorre tra l’Associazione e gli enti istituzionali, da quelli nazionali a quelli locali.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all’interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca e formazione finalizzata alla prevenzione del bullismo, contrasto alla povertà educativa, integrazione sociale. L’UISP collabora con Organizzazioni di volontariato, Pubblica amministrazione, Pro-loco, Scuole, Università ed enti ricerca, Cittadini soci e non soci, Strutture di accoglienza, Associazioni del territorio, Stampa, ONG, Cooperative Sociali.

7. LE ATTIVITÀ DA CALENDARIO

L'UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione.

Con le proprie iniziative diffuse sul territorio UISP fornisce il proprio contributo sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

Il Comitato organizza corsi nuoto in 4 piscine della Città Metropolitana di Bologna e corsi fitness in tre palestre e 26 centri sociali. Nella stagione estiva il Comitato gestisce Centri Estivi Comunali rivolti a minori dai 3 ai 13 anni.



Settore di Attività - Atletica

A settembre 2020 il settore Atletica ha spostato il corso di avviamento all'atletica per bambini delle scuole elementari Longhena presso il campo sportivo Dario Lucchini; così facendo si è dato ai bambini la possibilità di svolgere attività sportiva nonostante non fosse possibile, causa Covid, praticarla nella palestra della scuola.

Ottimo il risultato che ha visto **l'iscrizione di 60 bambini**.

Per quanto riguarda l'attività di corsa amatoriale e competitiva, a Settembre 2020 c'è stata la manifestazione di atletica in pista organizzata dalla Polisportiva Progresso che, presso l'impianto sportivo Arcoveggio, ha svolto per il secondo anno il **Memorial Vincenzo Ferrone**: gare rivolte solo al settore giovanile 6/10 anni.

Da ottobre ad aprile non si è potuto organizzare niente in quanto agli EPS non era permesso.

A giugno come settore atletica è stata organizzata la **Staffetta del Medio Reno** che si è svolta al parco del Trebbo di Reno e ha visto la partecipazione di 120 atleti.

A luglio ci sono state due camminate ludico-motorie organizzate una dalla **Polisportiva Progresso** e l'altra dalla **ASD Amica**; in entrambe le camminate hanno partecipato 300 persone.

Ad agosto la **ASD Baragazza** ha organizzato una camminata ludico-motoria che ha visto la partecipazione di 200 persone.

Il numero dei partecipanti alle manifestazioni è calato considerevolmente, ma la voglia di correre e camminare non manca: per la stagione 2021/2022 le ASD hanno già pianificato gare competitive e non.



Settore di Attività - Basket

L'attività della Pallacanestro Uisp Provinciale nel corso dell'anno 2020-2021 è stata fortemente compromessa dalla pandemia.

Si era cercata una ripartenza tra la fine del mese di Settembre 2020 e la prima metà di ottobre 2021 con l'organizzazione del **Trofeo Nettuno** che aveva avuto un'ottima risposta (13 squadre iscritte).

La manifestazione è stata bruscamente interrotta dalla risalita dei contagi e dalla chiusura delle attività sportive avvenuta alla metà del mese di ottobre. Nel mese di dicembre 2020, attraverso la fondamentale sinergia con il SdA Nazionale Pallacanestro, si è pensato alla realizzazione del **campionato di pallacanestro di interesse nazionale** che avrebbe dovuto vedere il proprio inizio alla fine del mese di febbraio.

5 società hanno risposto positivamente ed è quindi stato stilato un calendario che ha subito un ritardo dovuto alla qualificazione in zona rossa della Regione Emilia-Romagna.

Il campionato di interesse nazionale ha quindi visto la disputa della prima partita il 20 aprile 2021, in zona arancione, per poi svilupparsi per due mesi fino al 28 giugno 2021, data della finale. Si precisa che Bologna è stata l'unica struttura provinciale ad approntare un girone nel campionato di interesse nazionale e due delle realtà locali hanno partecipato alla finale nazionale di Rimini (22-25 luglio 2021).

Dal 27 giugno al 20 luglio il settore ha organizzato il **tradizionale torneo all'aperto** (non organizzato nel 2020 a causa della pandemia) a san Lazzaro di Savena, con il patrocinio e il supporto del Comune di San Lazzaro, il quale ha messo a disposizione due impianti all'aperto. Cinque le società partecipanti. La contrazione dovuta alla pandemia è ancor più evidente se si considera che normalmente la struttura Pallacanestro organizza 400 gare a stagione, mentre nel 2020-2021 le gare inserite a calendario ed effettivamente giocate sono state 55.



Settore di Attività - Calcio

Nella stagione 2020/2021 il SdA Calcio ha organizzato i seguenti campionati:

ADULTI

- I Campionato di calcio a 11 maschile con 18 squadre
- I Campionato di calcio a 7 maschile con 10 squadre
- I campionato di calcio a 5 maschile con 4 squadre
- I Campionato di calcio a 8 femminile con 12 squadre
- I Campionato di Calcio Misto (7 squadre)

GIOVANILE

- 2 Campionati (autunnale e primaverile) di calcio per le categorie:
 - 13 squadre di Cinni (6-7 anni), 20 squadre di Monelli (8-9 anni), 12 squadre di Boys (10-11)
 - 8 squadre di Esordienti (12-13 anni), 10 squadre di Giovanissimi (14-15 anni) – 6 squadre di Girls (12 – 13 anni) , 4 squadre di Junior W (Under 16)
- Festa del calcio Giovanile a fine stagione con le categorie Monelli e Cinni (covid permettendo)
- Finali delle categorie “agonistiche” Boys, Girls, Junior W – Esordienti – Giovanissimi

Il campionato di calcio misto è inclusivo.

Da una parte grazie al progetto #GIOCHIamoMISTI è stato creato un campionato in cui atlet* possono liberamente giocare senza tenere conto del sesso biologico. Il regolamento è stato scritto con le società partner (tra cui figura anche il Gruppo Trans) con particolari accorgimenti per contrastare gli episodi di omofobia, razzismo e intolleranza. Nello stesso campionato abbiamo anche aperto le porte alla squadra di ragazzi ospiti dell'IPM del Pratello.

Con la partecipazione delle operatrici Uisp, le squadre andranno a giocare le partite del campionato misto all'interno del carcere minorile.

Il Campionato Girls fa parte del progetto regionale “Ragazze! Pronte? Giochiamo!” che promuove lo sport per le ragazze di età inferiore ai 14 anni. Abbiamo promosso numerosi incontri e le squadre sono aumentate durante la stagione passando da 4 a 6.



Settore di Attività – Ciclismo

L'attività della stagione 2021 è stata forzatamente ridotta a causa della pandemia da Covid19, ma il comitato ha cercato, nel limite del possibile, di tenere vivo il movimento ciclistico attraverso le seguenti attività:

- 1- Nove raduni cicloturistici nella parte finale della stagione da ottobre a fine novembre, validi per il campionato provinciale.
 - 2- Partecipazione al Campionato Nazionale di cicloturismo dove una nostra società, la Ciclistica Bitone, ha vinto il titolo tricolore.
 - 3- Gran Fondo permanenti a partecipazione individuale nel periodo da agosto a novembre 2021.
 - 4- Attività amatoriale con prova su strada e cronometro provinciale.
 - 5- Partecipazione al campionato italiano, europeo e alla coppa del mondo di tandem paraolimpico.
 - 6- Babbi Natale in bici a Bologna in previsione per il 26 dicembre 2021.
- Tutte queste attività nello stretto rispetto delle norme dettate dalla direttiva anti covid relativa all'organizzazione di manifestazioni ciclistiche.

Il programma delle attività per il 2022 prevede:

- 1- Raduni cicloturistici nella stagione sportiva da fine febbraio fino alla prima domenica di novembre, validi per il campionato provinciale.
- 2- Granfondo cicloturistiche.
- 3- Gare amatoriali su strada.
- 4- Partecipazione al campionato italiano, europeo e alla coppa del mondo di tandem paraolimpico.
- 5- Babbi Natale in bici a Bologna in previsione nella settimana pre-natalizia di dicembre 2022.
- 6- Gran Fondo permanenti a partecipazione individuale durante tutta la stagione sportiva 2022.
- 7- Partecipazione al Campionato Nazionale di cicloturismo per società.
- 8- Attività amatoriale con prova su strada e cronometro provinciale.



Settore di Attività – Equitazione

Il 15 Maggio 2021 si è tenuta, presso il campo gara del GESE, la tradizionale Festa delle Attività Equestri UISP, che quest'anno ha raggiunto la sua 11° edizione ed ha visto la partecipazione di una quarantina di cavalieri disabili del territorio bolognese, soci dell'ASD Aiasport Onlus. La manifestazione sportiva si è svolta sempre nel rispetto delle norme di sicurezza generali, tanto che purtroppo non si è potuto realizzare il rinfresco e la festa che solitamente seguiva la gara.

È stato comunque un bel modo per ricominciare a ritrovarsi tutti insieme e divertirsi, dimenticando per un po' la fatica che abbiamo dovuto affrontare quotidianamente in questo difficile periodo storico.



Settore di Attività – Nuoto

Per l'anno agonistico 2020-2021 il SdA Nuoto Bologna non ha svolto attività.

La totalità delle piscine chiuse, causa covid, non ha permesso l'effettuazione della stagione agonistica regolare.

Si sono svolte solamente delle gare-prove a tempo che, caricate sulla piattaforma nazionale Coni, per il tramite SdA Nazionale, hanno permesso a quelle poche realtà cittadine di svolgere un'attività molto ridotta.

Il tesseramento Uisp è stato effettuato, ma non vi è stato il regolare tesseramento SdA Nuoto.

Le succitate prove a tempo sono state effettuate nella piscina di Pianoro (4) e nella piscina di Altedo (2).

In occasione della riapertura allo sport di base, tramite la SdA Nuoto Nazionale, sono stati organizzati i Campionati Estivi Master e Agonisti, suddivisi in 4 mezze giornate, 2 per il settore Esordienti, e 2 per i Categoria+Master.
Questa è quanto è stato svolto come attività agonistica nella stagione 2020/2021, in ottemperanza alle norme covid.



Settore di Attività – Pallavolo

Nella stagione 2020/2021 il SdA Pallavolo ha organizzato i seguenti campionati:

- 2 Tornei di Pallavolo Mista Adulti: Campionato e Torneo del Parco, in tutto 18 squadre
- 1 Corso misto per Adulti con una trentina di iscritti
- 1 Campionato Giovanile per le categorie U14-U16-U20
- 1 Campionato Regionale in cui partecipano le finaliste delle 3 categorie

Nel corso per adulti sono disponibili (in accordo con il Quartiere) 2 posti dedicati e gratuiti per ragazzi in difficoltà e disagio sociale che ci vengono segnalati direttamente dal Comune.

Il campionato misto di volley promuove da sempre la parità di genere.
Da quest'anno grazie al progetto Regionale #GIOCHiamoMISTI abbiamo creato un campionato in cui atlet* possano liberamente giocare senza tenere conto del sesso biologico. Con l'utilizzo della tessera Alias (un unicum di Uisp) anche atleti trans che non si riconoscono nel proprio sesso biologico possono fare sport con l'identità in cui si riconoscono.



Settore di Attività – Pattinaggio

La stagione agonistica 2020/2021, pur tra le mille difficoltà dovute alla pandemia, ha visto il completo svolgimento di tutta l'attività agonistica inserita nel Calendario del CONI.

Le competizioni Nazionali sono state divise in:

- Fase 1 a carattere Provinciale
- Fase 2 a carattere Regionale
- Fase 3 a carattere Nazionale.

La Fase 1 si è svolta a gennaio e febbraio, prima della sospensione delle attività, per poi essere terminata a maggio. Visto che le competizioni sono state tutte svolte senza pubblico, sono state fatte delle dirette facebook in modo che i genitori potessero in qualche modo assistere alle gare dei loro figli.

Per quanto riguarda l'attività promozionale nel mese di giugno è stato organizzato un pomeriggio di gare del Trofeo Superpromo, riservato agli atleti che non fanno gare agonistiche, e la Roller Tiger Cup, riservata ad atleti con disabilità.

Visto il particolare anno, la partecipazione è stata ridotta ma in ogni caso è stata data una piccola continuità a quelli che solitamente sono i due trofei "fiori all'occhiello" del Pattinaggio Territoriale Uisp di Bologna.

Della Roller Tiger Cup è stata organizzata anche una fase autunnale, in ottobre, inserendola all'interno della programmazione del Trofeo delle Città, organizzato dalla Struttura Nazionale Pattinaggio.

Uno degli obiettivi che ci siamo posti fin dalla nascita del Trofeo, è stato quello di inserire questo evento sempre all'interno di competizioni riservate ad atleti non disabili.

Riteniamo questa scelta estremamente utile sia per i disabili, che non si vedono "ghettizzati" in un evento solo per loro, ma soprattutto è molto utile per gli altri atleti e le loro famiglie, che vedono una realtà diversa per molti sconosciuta che sicuramente induce a riflessioni.

La partecipazione alla Roller Tiger Cup ovviamente prevede che gli atleti siano soci Uisp, ma è completamente gratuita. Con le famiglie dei ragazzi disabili sono nati ottimi rapporti che sfociano in incontri anche al di fuori della giornata delle gare.

Uisp è visto come l'unico ente che attualmente fa fare attività ai loro figli e non mancano mai di ringraziare per quello che facciamo.

Per quanto riguarda l'ecosostenibilità ambientale, riutilizziamo la carta sfruttando il lato non scritto quando possibile. Facciamo la raccolta differenziata della carta. Non utilizziamo altri materiali per l'organizzazione degli eventi.



Settore di Attività – Tennis

Con una uguale attenzione a tutte le modalità di competizione (di squadra, doppio, singolo, maschile, femminile e giovanile) UISP Tennis Bologna ha proposto campionati e tornei alla portata di qualsiasi età e livello di gioco riconducendo il tennis ai principi di salute, benessere, amicizia, sano godimento del tempo libero.

Il blocco delle attività dovuto all'emergenza sanitaria ha portato alla cancellazione di circa 30 tornei. La ripartenza si è concretizzata dal 29/05 e il Settore di Attività Tennis è riuscito a completare 16 tornei (compresi i 4 che erano stati sospesi il 7 marzo) in virtù di un'organizzazione non improvvisata, ma fortemente programmata.

I tornei, tra settembre e ottobre 2020, sono quindi potuti proseguire con ottimi risultati e allo stesso tempo è giunto al termine anche il Campionato Bolognese a squadre 2019-2020, come da programma.

A inizio dicembre 2020, in piena emergenza Covid-19, abbiamo dovuto annullare il "Città di Bologna" (in fase di partenza), una competizione a squadre di soli doppi, unica nel suo genere tra tutte le proposte del panorama tennistico bolognese.

I pagamenti già effettuati sono poi valsi per alcune iscrizioni dell'anno sportivo successivo.

Il Campionato Bolognese a squadre 2020-2021 invece, nonostante le varie complicanze e posticipi obbligati, si è concluso regolarmente tra aprile e maggio permettendo quindi a tutte le categorie interessate (Amatoriale, Eccellenza, Femminile) una completa e positiva esperienza del Tennis UISP Bologna.

In questo periodo Il settore Tennis UISP Bologna è ripartito con i Tornei dell'Altro Tennis mantenendo regole di gioco e classifiche orientate al divertimento degli amatori e riducendo la durata e la rigidità delle attività.

Sin da subito i tornei hanno riscosso molto seguito e interesse implementando il numero dei tornei in programmazione e di iscritti al settore a parte una normale deflazione durante i mesi di agosto e inizio settembre.

Inoltre, tutti i tesserati del Tennis Uisp Bologna hanno potuto ritrovarsi con profili attivi e classifiche aggiornate nel nuovo programma ideato e programmato praticamente da zero al fine di migliorare e rendere sempre più automatizzato il settore anche tramite un nuovo ranking e un nuovo algoritmo di gioco con novità strutturali. A fine anno sportivo è stato implementato un nuovo sito attuale e accattivante che "ospita" il programma dedicato alle iscrizioni che dovrà essere ancora completato per le competizioni a squadre.

DISCIPLINA	TESSERATI
AIKIDO	30
ARRAMPICATA SU ROCCIA	8
ARRAMPICATA SU STRUTTURE ARTIFICIALI	2
ATLETICA LEGGERA	1.089
ATLETICA LEGGERA CORSA SU STRADA	2
ATLETICA LEGGERA TRAIL RUNNING	101
ATTIVITÀ CINOTECNICA	51
ATTIVITÀ GINNICO MOTORIE ACQUATICHE	353
ATTIVITÀ RICREATIVA CULTURALE	352
ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO	58
AUTO STORICHE	59
BARCHE A CHIGLIA	30
BEACH TENNIS	1
BILIARDO BOCCETTE	739
CALCIO A 11	2.063
CALCIO A 5	91
CALCIO A 7	168
CALCIO A 8	28
CANOA	5
CICLISMO - DIRIGENTE NON PRATICANTE	8
CICLOTURISMO	446
CULTURA FISICA	231
CYCLING FOR ALL E MASTER	934
DANZE ACCADEMICHE (CLASSICA)	254
DANZE ACCADEMICHE (MODERNA E CONT.)	398
DANZE COREOGRAFICHE (ETNICHE- POPOLARI)	29
DANZE INTERNAZIONALI (CARAIBICHE- ARGENTINE)	176
DANZE REGIONALI (FOLK-LISCIO TRADIZ.)	4
DIDATTICA SUBACQUEA	33
DRESSAGE	306

EQUITAZIONE DI CAMPAGNA	202
ESCURSIONISMO - TREKKING	94
FLYING DISC	146
GINNASTICA ACROBATICA	39
GINNASTICA AEROBICA	3
GINNASTICA ARTISTICA	540
GINNASTICA PER TUTTI	2.321
GINNASTICA RITMICA	489
GINNASTICA SALUTE E FITNESS	5.396
GOLF	37
JU JIUTSU	130
JUDO	175
KARATE	134
KENDO	11
KUNG FU	267
LOTTA LIBERA	48
MODELLISMO DINAMICO	117
MOTO - DIRIGENTE NON PRATICANTE	7
MOTOCROSS	122
MOUNTAIN BIKE	285
MUAY THAI	475
NAUTICA DI PORTO	7
NORDIC E FITWALKING	211
NUOTO	8.233
PADDLE	4
PALLACANESTRO	314
PALLANUOTO	6
PALLAVOLO	752
PARKOUR	9
PATTINAGGIO ARTISTICO	1.407
PUGILATO AMATORIALE	425
RIABILITAZIONE EQUESTRE	178
RUGBY A 15	68
SALVAMENTO	99
SCHERMA	48
SCI ALPINO	11
SCI FONDO	48
SINCRONIZZATO	171
STREET DANCE (URBAN-HIP HOP-BREAK)	6
TAEKWONDO	30

TAIJIQUAN-QI GONG-JEET KUNE DO-SHAOLIN	105
TENNIS	4.235
TIRO CON L'ARCO ALLA TARGA	84
TRIATHLON	5
VELOCITÀ (ROAD RACING)	2
VELOCITÀ IN SALITA E IN CIRCUITO	5
	35.550

CENTRI ESTIVI

CENTRI ESTIVI 2018/2019		CENTRI ESTIVI 2019/2020		CENTRI ESTIVI 2020/2021	
N° Centri estivi	15	N° Centri estivi	15	N° Centri estivi	11
N° Minori	1977	N° Minori	633	N° Minori	1184
N° Femmine	60%	N° Femmine	60%	N° Femmine	44%
N° Maschi	40%	N° Maschi	40%	N° Maschi	56%
N° Disabili	108	N° Disabili	75	N° Disabili	70

Anche durante la stagione 2020/2021 sono stati applicati i protocolli previsti per la prevenzione della diffusione del virus da Sars-Cov-19. Pertanto, come si evince dalla tabella, anche se rispetto alla stagione 2019/2020 i numeri sono stati in lenta ripresa, il numero di minori è stato comunque inferiore rispetto agli anni di gestione pre-pandemica.

UISP lavora per la programmazione e la gestione dei centri estivi in convenzione con i Comuni della Città Metropolitana di Bologna, sapendo che queste proposte costituiscono un segmento non trascurabile di un complesso e articolato sistema di welfare locale.

I capisaldi che compongono le proposte Educativo-Motorie sono:

- i diritti dei bambini al tempo libero e al gioco, alla socialità, all'incontro tra fasce d'età diverse, ad un ambiente capace di accoglierli e garantire loro serenità e sicurezza;
- i bisogni sociali delle famiglie che esprimono, soprattutto quando entrambi i genitori lavorano, una domanda di sicurezza per i figli.

Sulla base dell'esperienza acquisita in oltre 30 anni di gestione crediamo che il centro estivo debba non solo essere un servizio per la comunità, ma fare comunità e contribuire a costruire e a consolidare relazioni tra bambini di pari e diversa età, tra gruppi di genitori e quanti, per la comunità, sono una risorsa.

L'estate che UISP propone a bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni, è il tempo della **RESTITUZIONE** di una **"palestra di socialità"**. In un clima giocoso e di vera vacanza dove viene privilegiata la pratica motoria e l'avviamento alle discipline sportive come stile di vita.

In un quadro sinergico di proposte educative si alternano momenti di gioco, avventura, laboratori di gioco-narrazione a laboratori di outdoor education finalizzati all'esplorazione e il rispetto dell'ambiente, oltre ad attività motorie di giochi della tradizione popolare, laboratori di autocostruzione e fai-da-te utilizzando materiali di riciclo.

Attraverso lo sport UISP realizza progetti con il Settore Disabilità e Disagio:

Come nella stagione precedente, anche le attività dell'anno sportivo 2020/2021 sono state fortemente penalizzate dalle restrizioni e dalle chiusure dovute alla pandemia da Covid 19. Al pari degli altri settori dell'associazione, anche quello della Disabilità e Disagio ha potuto attuare i suoi interventi solo nei mesi di settembre e ottobre 2020, fino alla chiusura degli impianti sportivi, e nei mesi estivi del 2021, quando ci sono state le condizioni per ripartire. In questo quadro, lo sforzo del settore si è concentrato nell'accompagnamento al ritorno alla normalità di tutti i praticanti con disabilità e dei loro familiari. Mai come in questo periodo, è stato fondamentale riferirsi ai principi ispiratori della UISP, dove la promozione del benessere e di uno stile di vita più sano attraverso la pratica sportiva e il movimento volto a favorire un reale percorso di inclusione sociale hanno consentito soprattutto alle persone con fragilità di riconquistare, con gradualità, un reale ritorno alla vita. Tra i due periodi iniziali e conclusivi della stagione, la proposta del settore ha visto la partecipazione di circa settanta praticanti con disabilità e si è sviluppata principalmente nelle piscine Cavina, Vandelli e Stadio, in lezioni individuali e/o di gruppo.

I punti di forza su cui si basa il lavoro del settore restano:

- 1- l'ampiezza delle attività proposte, aperte a tutte le tipologie di disabilità, che possono spaziare dallo spettro autistico, alle disabilità motorie, intellettive, sensoriali.
- 2- L'approccio metodologico, particolarmente attento all'aspetto relazionale ed empatico verso i praticanti, per garantire la migliore esperienza possibile nella fruizione dell'attività.
- 3- Il lavoro di gruppo e la condivisione degli obiettivi: questo consente allo staff del settore di condividere una linea d'azione comune, attuando verifiche periodiche interne sull'andamento delle attività, anche in virtù di un feedback dei beneficiari e dei loro familiari, seguite successivamente da una supervisione interna e dalla verifica ex post delle attività.
- 4- La preparazione e la competenza degli istruttori, elemento indispensabile per garantire una proposta di qualità.
- 5- Le collaborazioni con il territorio: scuole, servizi sociali, enti locali, strutture sociali e sanitarie, enti del terzo settore, quali associazioni e cooperative sociali. Questo perché il settore, come parte integrante della UISP, si identifica fortemente come risorsa del territorio e in questa logica opera. Tra le collaborazioni si segnalano quelle con le associazioni Delia Gennari, Didì Ad Astra, Passo Passo, la cooperativa CIM; il Liceo Righi, il Liceo Sabin, le scuole medie Zanotti e le medie Volta; l'Istituto per le Neuroscienze dell'Ospedale Bellaria.

**REALE PERCORSO DI
INCLUSIONE SOCIALE**

**UISP E IL
CAPITALE
SOCIALE E
CULTURALE**



UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE

I. LAVORATORI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per Capitale sociale e culturale intendiamo il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e la comunità circostante, la caratterizzazione dei beneficiari dei progetti e, più in generale, l'impatto che le attività sociali e culturali possono generare, in termini di partecipazione e cittadinanza attiva.

In questa categoria il rapporto intende anche delineare come sono configurate le risorse umane coinvolte, il tipo di stakeholders e le principali attività svolte, di carattere sociale, culturale e formativo.

Per promuovere l'attività UISP coinvolge risorse umane che retribuisce e coinvolge nelle proprie iniziative.

	2019/2020	2020/2021	INQUADRAMENTO CONTRATTUALE
PERSONALE DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO	7	7	CCNL
COLLABORATORI SPORTIVI	822	796	A FORFAIT
CONSULENTI CON P.IVA	31	27	A FORFAIT
SERVIZIO CIVILE	2	2	BANDO PUBBLICO

In generale, le categorie lavorative si caratterizzano per un inquadramento contrattuale omogeneo in cui il personale amministrativo segue un contratto collettivo.

Gli altri lavoratori percepiscono rispetto al proprio ruolo un compenso forfettario.

Il compenso forfettario rappresenta una pratica diffusa all'interno del settore sportivo.

Ogni disciplina, ogni livello di specializzazione ed ogni tipo di competizione sportiva implica diverso impegno e differenti responsabilità per il collaboratore che viene quindi remunerato in modo diverso.

I collaboratori sportivi costituiscono la quota più significativa delle risorse umane di UISP e rappresentano di fatto una delle figure più importanti per assicurare lo svolgimento delle attività su tutto il territorio.

Per questo UISP dedica molta attenzione alla formazione di queste figure, alla loro qualificazione e al loro aggiornamento. Alle attività di formazione è dedicato uno specifico Regolamento Nazionale UISP che prevede la gestione di un Albo Nazionale.

I volontari

Altra figura fondamentale per lo svolgimento delle attività di UISP è quella dei volontari, che svolgono funzione di supporto all'organizzazione di eventi e supporto ad attività quotidiana del Comitato.

Inquadrando le dinamiche di UISP all'interno del Terzo Settore è evidente come il ruolo del volontario sia strategico.

Si tratta infatti di figure diffuse tra genitori, dirigenti delle Società, ragazzi praticanti che in occasione di manifestazioni sportive si prestano con continuità a svolgere mansioni finalizzate al loro corretto svolgimento.

A causa dell'assenza di chiarimenti in merito alla configurazione dei "volontari amatoriali sportivi" così come definiti dall'art. 29 del Dlgs. 28 febbraio 2021, n. 36 in attuazione dell'art.5 della legge 8/8/19, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo, in relazione all'art.17 del Dlgs 117/2017, questa versione del bilancio sociale non fornisce una quantificazione del numero di volontari attivi sul territorio.

LA FIGURA STRATEGICA DEL VOLONTARIO

2. SALUTE E SICUREZZA

Con salute e sicurezza sul lavoro (comunemente sicurezza sul lavoro) si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

La UISP di Bologna si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci.

Al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e ha adottato tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Al fine rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo di governo, UISP ha:

- Adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi n base al DL 81/2008.

- Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008) l'Uisp di Bologna ha elaborato il documento di valutazione dei rischi ed implementato le misure necessarie a prevenire detti rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo della struttura, garantito una corretta informazione sui rischi (norme sull'utilizzo del defibrillatore e sua manutenzione, corsi di formazione, nominato RSPP, garantita la sua formazione e quella e quella dei lavoratori, come definita dall'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011).
- Ha nominato l'RSPP Campestri Piero come consulente esterno sulla sicurezza.
- Ha regolarmente proceduto all'elezione del RLS Montanari Fulvia di cui ha garantito anche i periodici aggiornamenti.

L'associazione si avvale della collaborazione di lavoratori subordinati e di collaboratori coordinati e continuativi nonché di lavoratori dipendenti per i quali ha espletato gli adempimenti previsti dalla legge 81/08 come definito nel Documento di Valutazione dei Rischi.

Nel pieno del periodo pandemico covid 19 la UISP di Bologna ha adottato i protocolli previsti dai DPCM emanati e dalle linee guida dell'ufficio Sport del CDM per la ripresa delle attività sportive.

Vedi anche di seguito il paragrafo: Salute e sicurezza al tempo del Covid-19.

Il comitato ha adottato procedure per la conservazione dei certificati medici per l'attività agonistica e non agonistica sportiva.

3. INFORTUNI

I rischi a cui più spesso è esposto il parterre di soci e dei collaboratori sportivi di UISP è quello di infortunio durante le attività sportive.

Al fine di ridurre al massimo il rischio che tali eventi si verifichino, UISP ha prodotto un disciplinare comportamentale per ognuna delle discipline sportive condotte.

Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci Uisp sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni.

Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito Uisp.

INFORTUNI PER COMITATO TERRITORIALE	
COMITATO TERRITORIALE	2019/2020
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA	70

I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente monitorati da Marsh.

INFORTUNI PER COMITATO TERRITORIALE	
COMITATO TERRITORIALE	2020/2021
UISP COMITATO TERR.LE BOLOGNA	1

Salute e sicurezza al tempo del Covid-19

L'UISP ha previsto l'estensione della copertura assicurativa per i suoi associati anche per le attività svolte nella propria abitazione a causa del lockdown e dei relativi DPCM causati dalla pandemia Covid-19.

Per quanto riguarda la gestione di Salute e Sicurezza in merito alla pandemia diffusasi nel 2020, è stato emanato un protocollo nazionale aggiornato secondo le esigenze di sicurezza per gestire l'emergenza.

Il Protocollo è volto a fornire le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie durante lo svolgimento delle attività sportive nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione della pandemia.

L'obiettivo è di rendere consapevoli e responsabili tutti gli operatori sportivi della necessità di attuare misure di prevenzione e protezione per il contagio.

Dal sito UISP si può accedere alla consultazione del Protocollo Applicativo Anti-Covid UISP.

4. CAMPAGNE E PROGETTI

Oplà lo sport è inclusione

Si tratta di un fondo che viene alimentato dalle donazioni provenienti da iniziative sportive e culturali di Uisp, Sportfund e 5 per mille.

Con il fondo si sostengono progetti sportivi a favore di persone disabili del nostro territorio e si riducono i costi di partecipazione alle attività inclusive.

Il fondo OPLÀ è l'unico nel vasto panorama della charity rivolta alla disabilità, che "chiede risorse al mondo dello sport da utilizzare per ridurre le quote di partecipazione alle diverse esperienze motorio-sportive".

Causa pandemia per l'anno sportivo 2020/2021 non è stato possibile organizzare iniziative di raccolta fondi per incrementare la disponibilità del fondo che rimane comunque aperto per i prossimi anni.

Attraverso l'utilizzo delle risorse del fondo "OPLA", la UISP ha compartecipato alla spesa sostenuta dalle famiglie dei ragazzi praticanti, con un contributo complessivo, per l'anno sportivo 2018/2019, di € 8.603.



Doppio misto Città di Bologna

Campionato doppio di tennis misto all'interno del Trofeo città di Bologna. Competere oltre l'età e la dicotomia di genere significa diffondere dei valori etici e sociali indispensabili ai fini del riconoscimento dell'altro e alla creazione di una comunità includente.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Favorire un contesto di pratica sportiva intergenerazionale
- Promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute.
- Favorire un maggior coinvolgimento e partecipazione alle attività motorie e sportive della popolazione femminile
- Sostenere manifestazioni sportive che svolgono una strategica funzione di aggregazione nell'ambito delle comunità locali.



Osservatorio nazionale contro le discriminazioni nello sport “Mauro Valeri”

La discriminazione nello sport non riguarda solo lo sport professionistico e i grandi eventi che ricevono un'ampia copertura mediatica, si manifesta anche nello sport amatoriale. In questo campo, gli incidenti sono spesso collegati a offese che incitano all'odio fin ad arrivare atti violenti.

Il rapporto della FRA 2010 mostra anche che solo 16 Stati membri (dei 27 interrogati) hanno preso provvedimenti in caso di razzismo e discriminazione etnica nello sport. Anche se il problema è ben noto nel calcio ed è affrontato da molte federazioni europee, in altri sport questo fenomeno è spesso trascurato e la disponibilità dei dati è limitata ai principali incidenti riportati dai media che limitano le conoscenze sulla "discriminazione quotidiana". Inoltre, non esiste un sistema di comparazione dei dati comune alle varie federazioni. Situazione analoga si verifica se si prova ad analizzare quanto accade nelle attività promosse dallo sport di base (che ha un movimento di atleti di gran lunga superiore allo sport professionistico): una mancanza di informazione sugli incidenti avvenuti durante gare e tornei o durante gli allenamenti.

Visto il ruolo che lo sport di base ricopre nelle varie comunità come strumento di aggregazione e socializzazione, ruolo agito in particolare dalle associazioni sportive, è fondamentale avere dei dati certi e comparabili di quanto avviene nei “campi di periferia” (come spesso vengono definiti), dove episodi di discriminazione nella pratica sportiva, rischiano di avere ripercussioni molto ampie nella comunità di riferimento, acuendo situazioni a volte già molto tese (ad esempio nei quartieri a forte rischio di marginalità, di violenza o di radicalizzazione).

Proprio in virtù di queste considerazioni il 31 luglio 2020, l'UNAR ha sottoscritto con la UISP e l'Associazione Lunaria, un Protocollo d'intesa per l'avvio dell'“Osservatorio Nazionale contro le discriminazioni nello sport -Mauro Valeri”.



OSSERVATORIO
NAZIONALE
CONTRO
LE DISCRIMINAZIONI
NELLO SPORT

QueerFit

QUEERFIT è il primo corso di fitness che punta, tramite la promozione della salute e del benessere psicofisico a contrastare l'emarginazione sociale delle persone transgender, intersex e non binarie attraverso lo sport.

Il progetto vuole mettere in campo azioni volte a trovare uno sponsor per coprire i costi dei due personal trainer e dell'operatore alla pari in modo da garantire una continuità e stabilità del progetto.

Le azioni promosse, tramite il contributo della Fondazione per l'innovazione urbana, saranno incentrate su una campagna di comunicazione con l'utilizzo di grafiche e video per pubblicizzare il corso tramite i canali social di QUEERFIT e dell'associazione. Verrà realizzato il sito del corso tramite cui ricevere tutte le informazioni utili, contattarci, iscriversi alle lezioni in presenza o alle sessioni online, sarà promosso l'uso di un linguaggio inclusivo, rispettoso e attento ai bisogni delle persone lgbtqia+, transgender e non binarie. Saranno svolte azioni di formazione e monitoraggio.



Gli obiettivi del progetto sono:

- Promuovere azioni di comunicazione e visibilità per richiamare sponsorship e creare basi solide per il nostro progetto in modo che sia sostenuto nel tempo.
- Operare interventi formativi sul tema ad operatori delle strutture sportive su scala nazionale.
- Avvicinare la comunità transgender alla pratica sportiva favorendo processi di consapevolezza e autostima dei corpi.
- Decostruire gli stereotipi e gli immaginari costruiti sulle persone trans*.
- Incoraggiare le persone transgender a riappropriarsi e ad attraversare gli spazi sportivi utili per la conoscenza dell'Altro e per un'educazione al rispetto delle reciproche differenze.

R...Estate con Uisp

Implementazione, all'interno di 8 degli 11 centri estivi ludico-motori gestiti da UISP, di un ventaglio di laboratori a carattere emotivo relazionale con l'obiettivo di promuovere la socializzazione, mediante attività quali:

- Giochi motori e lingua inglese;
- psicomotricità e yoga narrazione;
- riciclo e riutilizzo;
- esplorazione tra arte lettura e ambiente;
- pet therapy - cani e cavalli.

Gli obiettivi del progetto sono:



- Favorire i processi relazionali e di rispetto dell'altro, anche tra specie diverse (pet therapy).
- Sostenere i minori nelle riflessioni sui sani stili di vita e sulla rilevanza dell'attività motoria come esercizio quotidiano.
- Favorire il diritto alla socializzazione e l'educazione al rispetto di Sè, dell'altro e dell'ambiente circostante

Progetto Be-New

“BENeficial effect of NEW educational and physical activity”

Il diabete è una malattia grave, che può portare a vari tipi di complicanze come complicanza cardiovascolare, nefropatia che porta a insufficienza renale, retinopatia con una potenziale perdita della vista e neuropatia periferica. Il progetto mira a scoprire l'effetto BENefici di NUOVI programmi educativi e di attività fisica. pertanto, l'acronimo BE-NEW che vuole indicare la necessità di perseguire un nuovo stile di vita incorporando la pratica dell'esercizio fisico nella routine quotidiana. BE-NEW è finalizzato al miglioramento delle condizioni fisiologiche delle persone affette da diabete attraverso la pratica costante dell'attività sportiva. I soggetti che parteciperanno al progetto sceglieranno uno dei tre tipi di attività fisica: attività in palestra, attività di nuoto, e attività a piedi. Inoltre, il progetto promuoverà specifici programmi educativi riguardanti l'insegnamento dell'attività fisica nei bambini/adolescenti con diabete.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Promuovere la pratica dell'attività fisica nelle persone con diabete a tal fine si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici;
- Trasmettere, diffondere e consolidare la cultura dell'esercizio regolare volto a preservare la salute delle persone diabetiche, migliorando la comprensione di quanto sia importante la pratica costante dell'esercizio fisico regolare sulla salute;
- Contribuire al miglioramento della salute della popolazione diabetica consentendo pari opportunità ai soggetti socialmente e/o economicamente svantaggiati di accedere alle pratiche sportive volontarie;
- Migliorare le condizioni generali di salute per una quota maggiore della popolazione diabetica monitorando il livello di esercizio settimanale, sia per i giovani che per gli adulti, al fine di raggiungere il livello indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- Potenziare le competenze degli istruttori sportivi nella “somministrazione” di protocolli di esercizio convalidati per le persone diabetiche;
- Incentivare la conoscenza relativa ai benefici che la pratica sportiva esercita sulla la salute di persone diabetiche mediante l'applicazione, il test e la valutazione di protocolli specifici di esercizio.



Il ruolo di Uisp:

- Analizzare lo stato dell'arte nei protocolli di formazione diabetica e nelle relative metodologie di valutazione;
- Effettuare l'analisi del contesto e stabilire i piani operativi per l'attuazione delle attività;
- Definire i protocolli di esercizio innovativi;
- Collaborare nel preparare del materiale didattico per i corsi;
- Svolgere presso i propri impianti attività fisica per le persone diabetiche selezionate.
- Collaborare alla raccolta dati.

Progetto SPPF

“Sport in Prison, a Plan for the Future”

Il consorzio SPPF intende fornire a tutti i paesi europei e alle parti interessate, gli strumenti e le procedure necessarie per sviluppare buone pratiche, utilizzando lo sport in carcere come un ponte di collegamento con altri settori della società.

Il progetto vuole promuovere una connessione più concreta tra la prigione e l'esterno coinvolgendo servizi sociali, società sportive, volontari. Progetti passati hanno dimostrato come non esista una vera connessione fra interno ed esterno e questa è un'occasione persa, soprattutto in termini di recupero di ex detenuti.



Gli obiettivi del progetto sono:

- Sviluppare un kit di strumenti dedicati all'importanza di un buon programma sportivo e al relativo collegamento con il "mondo esterno", e di formulare raccomandazioni politiche su questo argomento, sviluppando, testando e implementando aree di apprendimento in 5 paesi europei;
- Facilitare la collaborazione innovativa tra prigionieri, detenuti, personale carcerario, volontari, parti sociali e federazioni sportive, organizzazioni e club sportivi e sociali, promuovere percorsi di follow-up al di fuori delle mura carcerarie fornendo sostegno;
- Dare voce ai detenuti implementando le lezioni apprese dal precedente progetto PAC - Prisoners Active Citizenship.

Differenze in gioco: Sport libera tutt*

Il progetto è dedicato al contrasto alla violenza di genere e omolesbobitransfobica, alle differenze legate al genere, all'identità e all'orientamento sessuale, utilizzando un linguaggio e favorendo delle azioni più inclusive, per uno sport che sia davvero coinvolgente e a disposizione di tutt*. La proposta si struttura in seminari online, attività laboratoriali in presenza rivolte a dirigenti di ASD/SSD e/o di Comitati territoriali, gestori e/o responsabili di impianti ed educatori sportivi. Ci saranno inoltre iniziative di sport per tutt* da poter svolgere in outdoor, in spazi sportivi destrutturati e non convenzionali, delle linee guida per ripensare gli spazi degli impianti sportivi in un'ottica di attenzione e rispetto, tenendo conto delle differenti esigenze e potenzialità di corpi e soggettività.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Migliorare la qualità degli spazi e delle attività sportive;
- formare sul tema del corpo e del linguaggio di genere dirigenti sportivi, educatori, referenti o gestori di impianti;
- promuovere attività sportive outdoor aperte ed inclusive all'interno di giornate simbolo come l'8 marzo o il 25 novembre.
- mappatura degli impianti esistenti con i quali si lavorerà poi alla creazione di linee guida per renderli ancora più accoglienti.



Sportivi per natura – giochiamo fuori

Il progetto prevede lo svolgimento di attività sportive multisport seguendo le modalità dei centri estivi anche durante l'anno ampliando e sviluppando attività sia in ambiente urbano che in aree di interesse ambientale e naturalistico.

I laboratori saranno gestiti da personale sportivo formato per sviluppare e organizzare in modo sostenibile attività in natura e per stimolare la relazione e la socializzazione tra pari, la riscoperta dell'ambiente esterno e soprattutto l'importanza dello sport e del movimento.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Promuovere sani stili di vita.
- Favorire attività sportive in ambiente naturale e all'aperto.
- Sviluppare una proposta promuovendo attività in modo sostenibile e plastic-free.
- Favorire nuove discipline in un'ottica di multisport.



Ragazze! Pronte?! Giochiamo!

Il progetto si rivolge alle giovanissime amanti di calcio, basket e pallanuoto che, abitando in zone provinciali e periferiche dove le squadre femminili scarseggiano, sono obbligate a giocare in squadre miste fino ai 14 anni e poi, se vogliono continuare, devono spostarsi verso i capoluoghi, comportando costi e sacrifici che le famiglie non riescono a sostenere, alimentando il drop-out.

I soli dati tesseramento UISP rilevano un potenziale di almeno 500 ragazze, tra i 10 e i 14 anni, che vivono questa situazione nelle discipline indicate, ragazze che il progetto vuole intercettare e coinvolgere, assieme a circa 60 ASD, in allenamenti collegiali, laboratori e tornei.

L'obiettivo è anche quello di consolidare esperienze e favorire una nuova consapevolezza nelle società sportive ospitanti e nelle famiglie, rimuovendo gli ostacoli legati a orari, costi, distanze e al profilo degli operatori.

Inoltre, sarà promosso l'utilizzo di borracce e contenitori plastic-free.

Il Calcio UISP Bologna partecipa al progetto con il campionato giovanile categoria Girls.



RIMOVIMENTIAMOCI! – Le settimane del benEssere

Creare nuove proposte di sport e migliorare le attività esistenti, rendendole pubbliche e disponibili per tutti i soci e le associazioni sportive, favorendo la conoscenza delle proposte di sport online, anche in periodo di pandemia e chiusure. Con questi obiettivi è partito il progetto Ri-movimentiamoci che dal 15 febbraio 2021 fino a fine giugno ha proposto una serie di open day per conoscere le proposte di sport gratuite e a distanza messe in piedi dalle società aderenti alla Uisp, tutte radunate in un calendario online aggiornato costantemente. Si è partiti con la modalità in videoconferenza per poi passare, con l'avvicinarsi della primavera e nel rispetto dei futuri decreti, allo sport all'aperto nei parchi e in ambiente naturale, con una serie di settimane a tema finalizzate a farci uscire dal letargo pandemico.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

- Adottare azioni volte a ridurre la percentuale della popolazione sedentaria;
- Favorire la pratica sportiva in ambiente naturale per una cultura dello sport "eco sostenibile";
- Promuovere il territorio;
- Promuovere lo sport quale strumento per favorire azioni di integrazione sociale e di aggregazione;
- Promuovere il perseguimento di un corretto stile di vita e diffondere la cultura della salute;

- Promuovere l'offerta diversificata delle attività sportive e l'esercizio di quelle poco praticate.



METTI K.O. LA PAURA 2.0

Il progetto prevede l'inserimento delle donne, su segnalazione dei servizi territoriali sociali-sanitari e dei Centri antiviolenza della rete territoriale, in percorsi di 'propedeutica' e avviamento alla disciplina sportiva e all'attività motoria.

Privilegiando la buona pratica delle discipline da contatto che nell'immaginario collettivo sono prettamente maschili ma che in realtà possono essere declinati al femminile, nel rispetto della femminilità stessa, contrariamente ai pregiudizi sociali più radicati. Il progetto utilizza il "RING" sia come "ARENA" entro cui dimostrare l'inconsistenza di qualsivoglia pregiudizio sessista relativo alle differenze di genere nello sport, sia come "PALCOSCENICO" del Sé nel confronto con l'Altro e con il giudizio altrui.



L'obiettivo del progetto è utilizzare le discipline sportive da contatto non solo come strumenti per contrastare l'emarginazione e la discriminazione sessista, ma anche e soprattutto come strumento privilegiato per aumentare l'autostima e l'autoconsapevolezza di sé nello spazio e nel rapporto con l'altro dopo aver subito una qualsiasi forma di abuso.

EQUI PROSSIMI: MUAY THAI YOUNG A FUMETTI

Il progetto si è articolato in percorsi sportivi e educativi, complementari a quelli tradizionali, in cui i giovani sono stati inseriti gratuitamente presso l'Associazione Sportiva Sempre Avanti, di concerto con gli enti invianti (Centro di Giustizia Minorile, Quartieri del Comune di Bologna, Cooperative sociali e associazioni).

Il carattere innovativo, che differenzia da precedenti esperienze, è stato nel coniugare percorso sportivo e di crescita della sfera emotiva e dell'espressività creativa, veicolata dallo strumento dello sport e del fumetto, quel linguaggio artistico vicino e diretto ai ragazzi/e. Il coinvolgimento attivo, responsabile e partecipativo dei ragazzi è servito come strumento di contrasto dell'isolamento, della marginalità e del disimpegno.



Partendo dall'analisi del bisogno e delle caratteristiche del ragazzo/a, sono state definite delle modalità di accompagnamento individualizzate, attuate in un contesto di gruppo. Sono previsti tre incontri alla settimana per l'attività sportiva e laboratori a cadenza mensili per il lavoro di mentalizzazione attraverso attività di gruppo sulle emozioni, sulla gestione dell'aggressività, sull'educazione al rispetto e alla non violenza; ciò sarà propedeutico alla stesura finale di un fumetto sull'esperienza sportiva e sul percorso di crescita personale e di gruppo. Sono previsti un evento finale a chiusura del progetto e momenti di restituzione per i ragazzi, le famiglie e i servizi (in itinere e finali) con la presentazione del materiale prodotto, utilizzato per promuovere l'associazionismo e la pratica sportiva tra i pari, veicolare modelli positivi, e l'adozione di stili di vita sani.

MANI & FUORI CARCERE ADULTI FEMMINILE

Il progetto prosegue, senza interruzioni, dal 2018 e consiste in un'attività pallavolistica due volte alla settimana a carico di due volontarie

Valentina Finarelli e Cristina Angioni della Uisp Bologna all'interno del carcere adulti femminile di Bologna. Riunione due volte all'anno. Beneficiari le Detenute. Inclusione SI Ecosostenibilità NO Tutto a carico di UISP Comitato Territoriale di Bologna APS.



Altri progetti del Settore Carcere in partnership con Sempre Avanti!

- “Tra le Corde: Dopo Scuola sul Ring”: Bando LFA Quartiere Porto Saragozza: svolgimento delle attività da settembre 2020 a dicembre 2020 prorogato fino ad aprile 2021 per pandemia.
- “Tra le Corde: Maieutica & Ring”: Comune Bologna Sport attività da svolgere in Sempre Avanti dal 31.08.2020 al 31.12.2020 scadenza del bando prorogato al 30.10.2021. Beneficiari: preadolescenti e adolescenti in situazione di disagio.
- “Insieme per l’Accoglienza” Quartiere Borgo Panigale Reno: attività da svolgere per il Quartiere; svolgimento delle attività da settembre 2021 Beneficiari: Servizi del Quartiere ed Associazioni del territorio in rete con il Quartiere.

5. SCUOLA, RICERCA, FORMAZIONE

Con riferimento al proprio Statuto ed al Regolamento Nazionale, l’UISP ritiene la formazione strumento indispensabile per la crescita qualitativa, per lo sviluppo e la diffusione delle politiche associative.

Per il raggiungimento degli scopi e delle finalità previste dallo Statuto, l’UISP organizza e gestisce la formazione e l’aggiornamento dei/delle propri/e soci/socie: Operatori e Operatrici Sportivi/e, Tecnici, Insegnanti, Educatori e Educatrici, Allenatori e Allenatrici, Animatori e Animatrici, Giudici, Arbitri, Cronometristi e Figure similari, Dirigenti, Formatori e Formatrici.

UISP Comitato Territoriale di Bologna APS, nell’annualità 2020/2021 ha messo in atto 209 ore di formazione e aggiornamenti rivolti a 234 soci e collaboratori sportivi.

In sintesi:

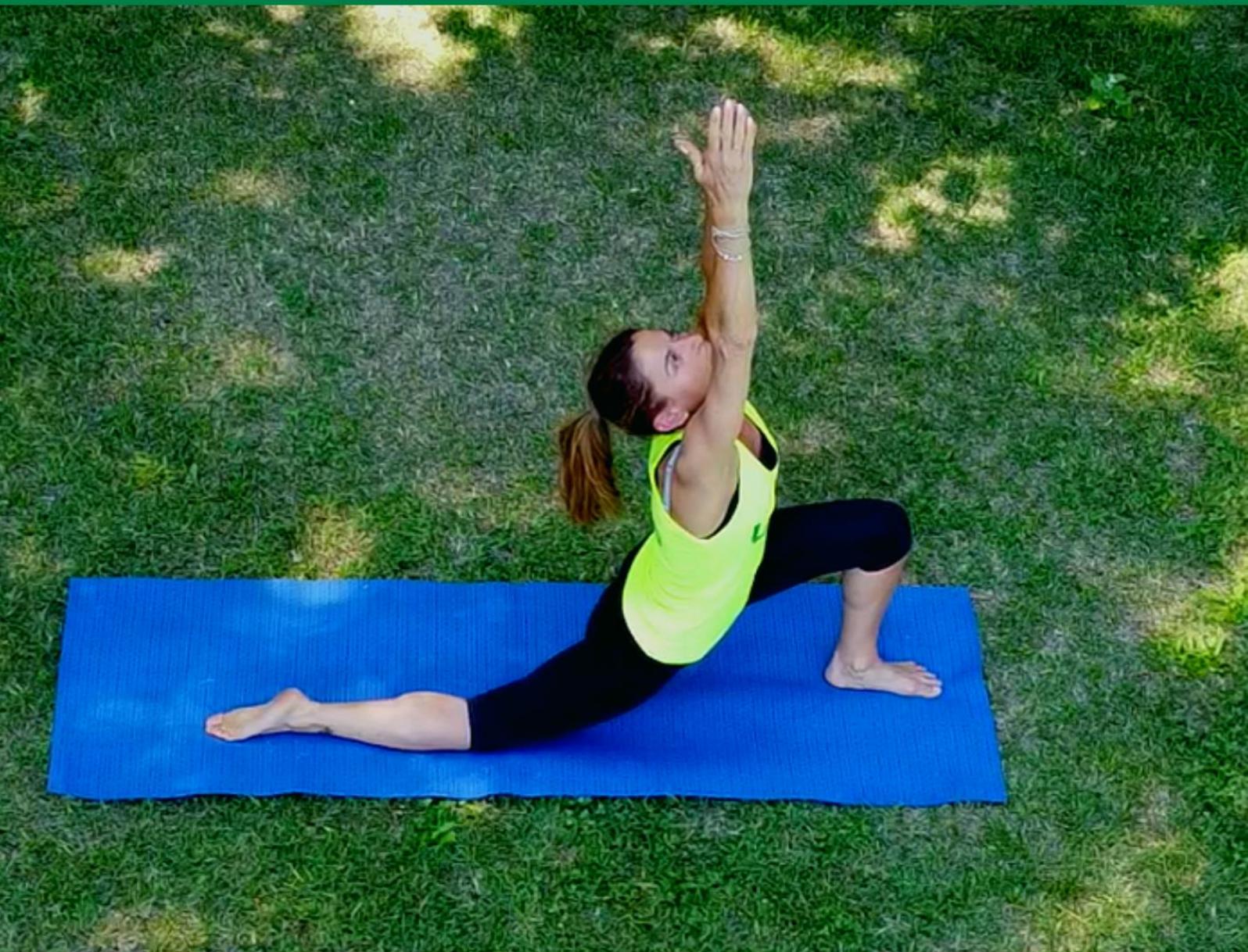
anno	Corso di formazione	ID	Data	partecipanti	ore
2020 - 2021	formazione Covid Management	----	ottobre 2020	50	6
	Corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore	----	gennaio - febbraio 2021	70	15
	Formazione Insegnante di ginnastica con metodo Yoga	GIN10	marzo 2021 gennaio 2022	17	120
	Aggiornamento Insegnante di ginnastica con metodo Yoga	----	novembre - dicembre 2021	32	32
	UDB	01	febbraio 2021	16	12
	UDB	01	ottobre 2021	22	12
	UDB	01	novembre - dicembre 2021	27	12
Totale				234	209

6. IMPATTO DELLE ATTIVITÀ SULLE COMUNITÀ LOCALI

In linea con l'art. 3 dello Statuto, tra i fini e le attività che l'UISP promuove a tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza.

**UISP E IL
CAPITALE
AMBIENTALE**

2020/2021



UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE

1. L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

L'Uisp e i propri soci portano avanti da anni una politica che ha l'obiettivo, attraverso l'organizzazione di tutte le forme di sport, di contribuire a rendere la nostra Città un luogo sostenibile per chi la vive perché inclusiva e rispettosa dell'ambiente e della sua salvaguardia.

Siamo molto attenti all'impatto che le nostre attività sportive possano arrecare all'ambiente e miriamo allo sviluppo di una cultura dello sport ecosostenibile che coinvolge, con azioni di formazione, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi, gli amministratori pubblici e le società sportive.



**CULTURA DELLO SPORT
ECOSOSTENIBILE**

In particolare:

- tutte le nostre manifestazioni ed eventi sportivi mirano all'impatto zero, la raccolta dei rifiuti è sempre differenziata, si cerca di abolire la carta e, dove non è possibile, si utilizza quella riciclata. In particolare, per la Strabologna è stato realizzato un progetto ad hoc che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento "ZERO WASTE EVENT" <https://strabologna.it/zero-waste-event/>
- abbiamo riqualificato la palestra comunale Arpad Weisz, di nostra gestione, con l'installazione di pannelli fotovoltaici e batterie di accumulo dell'energia elettrica prodotta finalizzati al risparmio energetico.
- per riqualificare la Città abbiamo progettato diversi percorsi urbani nei vari quartieri di Bologna sui quali è possibile praticare, in sicurezza, esercizio fisico come la camminata e la corsa.

**UISP E IL
CAPITALE
ECONOMICO**



UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

Per capitale economico intendiamo il contributo di UISP e dei propri soci verso il territorio e, in particolare, verso la rete delle attività produttive, di fornitura e finanziamento che ruotano intorno alle attività dell'Associazione.

In questa sezione il rapporto intende anche delineare le azioni commerciali e promozionali che UISP ha portato avanti al fine di supportare le proprie attività, le relazioni di partecipazione societaria, le principali fonti di finanziamento e alcuni indicatori del Bilancio di Esercizio.

Anche in questo caso, l'Associazione si allinea, attraverso le proprie attività, ai principi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e in particolare a quelli che mirano a una crescita economica equa e nel pieno rispetto delle risorse umane.

In linea con l'Art. 30 dello Statuto:

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
2. Il bilancio consuntivo è approvato dal rispettivo Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.
3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
4. Il bilancio, è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore. Al bilancio consuntivo è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta dell'Organo di controllo competente secondo quanto previsto dall'articolo 30, comma 4, dello statuto.
5. Il bilancio consuntivo completo di tutti gli atti amministrativi e il bilancio preventivo, approvati dal rispettivo Consiglio devono essere trasmessi al livello Nazionale e Regionale (in caso di Comitati Territoriali) competente secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.
6. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente statuto.
7. È fatto obbligo di provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.
8. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale ed il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi del CONI.

ANALISI QUANTITATIVA E BILANCIO ECONOMICO

Attraverso l'analisi dei bilanci è possibile identificare le principali fonti di finanziamento per le attività UISP.

Secondo l'articolo 29 dello Statuto sono fonti di finanziamento, per quanto di competenza dell'UISP Territoriale:

- a) i proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione;
- b) i proventi ricavati dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale;
- c) le quote associative, nonché i contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati;
- d) i proventi derivanti da partecipazioni societarie;
- e) le erogazioni, le oblazioni volontarie, i lasciti, i contributi provenienti a qualsiasi titolo da soggetti pubblici e privati.

Le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche incassate dall'UISP COMITATO TERRITORIALE DI BOLOGNA APS nell'esercizio 2020-2021 ammontano ad euro 434.571.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nel tempo.

Si sono applicati il principio della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste di bilancio.

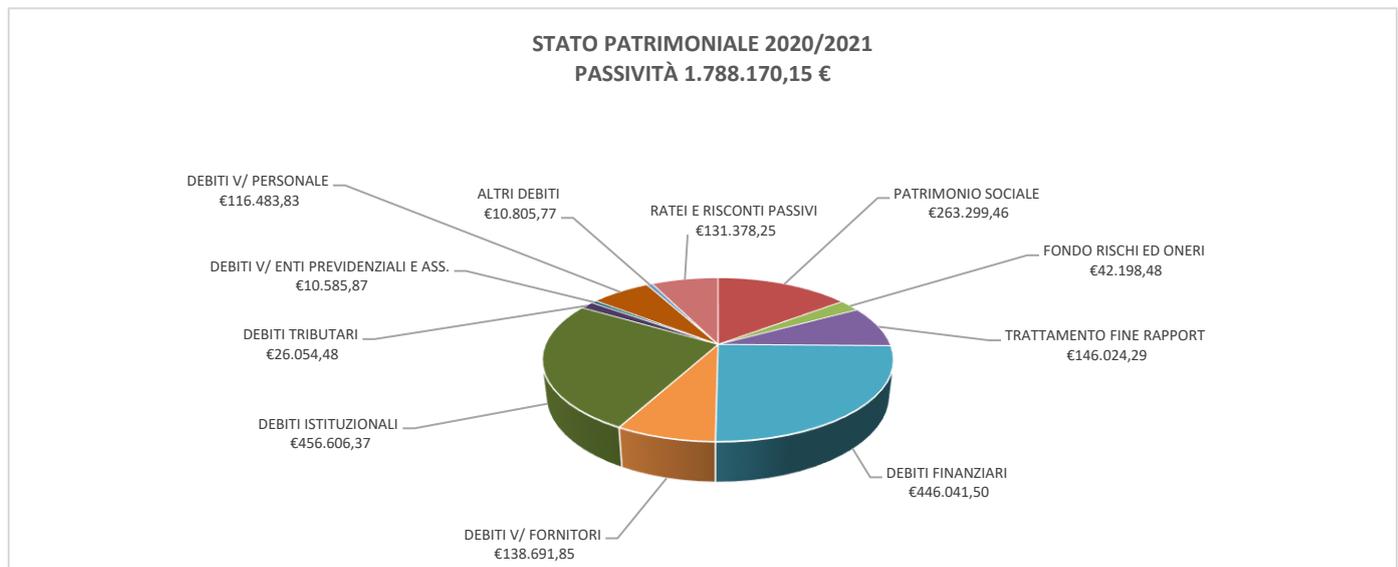
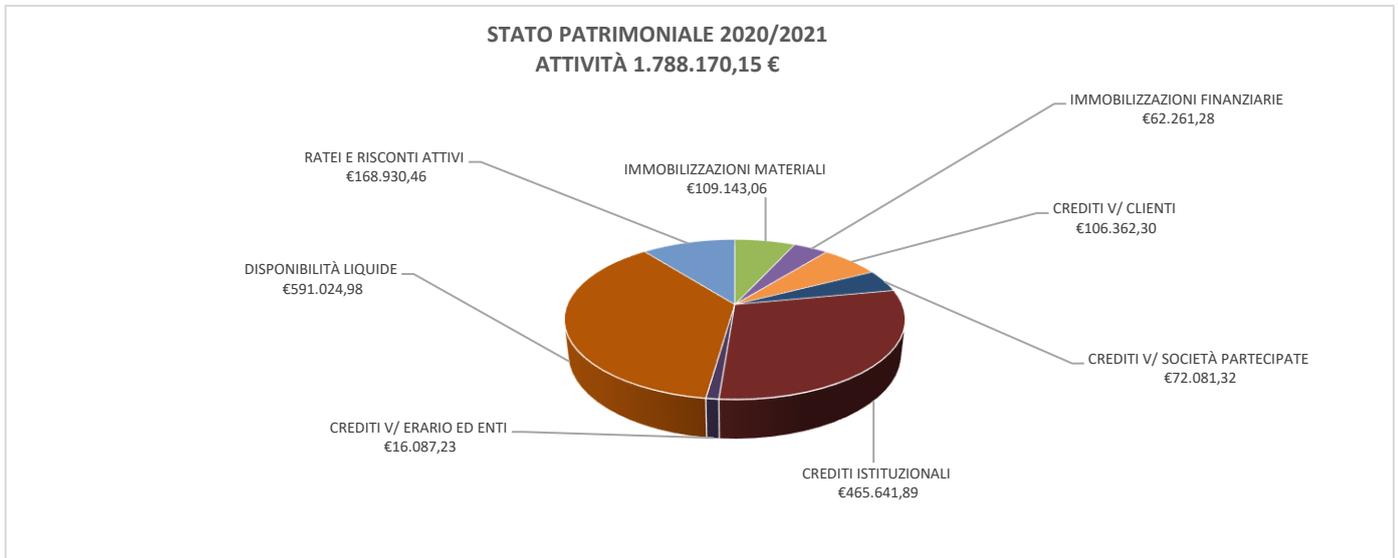
Sempre per lo stesso principio sono stati rilevati solo elementi certi.

In ottemperanza al principio di competenza, sono state rilevate contabilmente le operazioni nell'esercizio al quale si riferiscono e non in quello dove si concretizzano monetariamente.

La valutazione consente, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

Il bilancio risente in modo consistente della forzata chiusura delle attività dovuta alla pandemia di Covid-19. Il volume dei ricavi totali tra attività istituzionale e commerciale risulta ridotta di circa 1.600.000 di euro rispetto al precedente esercizio, che già risultava ridotto di circa 2.000.000 di euro dall'anno precedente, pre-covid.

STATO PATRIMONIALE							
01	ATTIVITÀ	CONSUNTIVO ANNO 2020/2021	CONSUNTIVO ANNO 2019/2020	02	PASSIVITÀ	CONSUNTIVO ANNO 2020/2021	CONSUNTIVO ANNO 2019/2020
01.01	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			02.20	PATRIMONIO SOCIALE	263.299,46 €	406.058,26 €
01.02	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	109.143,06 €	122.240,42 €	02.21	FONDO RISCHI ED ONERI	42.198,48 €	42.198,48 €
01.03	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	62.261,28 €	61.514,28 €	02.22	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	146.024,29 €	133.082,17 €
01.04	RIMANENZE			02.23	DEBITI FINANZIARI	446.041,50 €	46.042,50 €
01.05	CREDITI V/ CLIENTI	106.362,30 €	195.910,38 €	02.24	DEBITI V/ FORNITORI	138.691,85 €	101.967,71 €
01.06	CREDITI V/ SOCIETÀ PARTECIPATE	72.081,32 €	66.953,62 €	02.25	DEBITI V/ SOCIETÀ PARTECIPATE		
01.07	CREDITI ISTITUZIONALI	465.641,89 €	329.986,53 €	02.26	DEBITI V/ ENTI PUBBLICI		
01.08	CREDITI V/ ENTI PUBBLICI			02.27	DEBITI ISTITUZIONALI	456.606,37 €	535.922,78 €
01.09	CREDITI V/ ERARIO ED ENTI	16.087,23 €	6.044,77 €	02.28	DEBITI TRIBUTARI	26.054,48 €	29.056,88 €
01.10	ALTRI CREDITI			02.29	DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI E ASS.	10.585,87 €	23.316,45 €
01.11	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	591.024,98 €	249.119,78 €	02.30	DEBITI V/ PERSONALE	116.483,83 €	112.692,29 €
01.12	RATEI E RISCONTI ATTIVI	168.930,46 €	412.760,47 €	02.31	ALTRI DEBITI	10.805,77 €	6.206,12 €
				02.32	RATEI E RISCONTI PASSIVI	131.378,25 €	150.745,41 €
	TOTALE ATTIVITÀ	1.591.532,52 €	1.444.530,25 €		TOTALE PASSIVITÀ	1.788.170,15 €	1.587.289,05 €
	DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	196.637,63 €	142.758,80 €		AVANZO DELL'ESERCIZIO		
	TOTALE A PAREGGIO	1.788.170,15 €	1.587.289,05 €		TOTALE A PAREGGIO	1.788.170,15 €	1.587.289,05 €



In conseguenza alla chiusura si sono realizzati tutti gli atti per poter contenere i costi, e si sono attivate tutte le attività possibili on line. Pertanto, l'attività della comunicazione e tutte le spese inerenti all'informatica sono state potenziate. È stato potenziato tutto il comparto dei progetti sociali che ha goduto di contributi da parte di diversi enti pubblici e ci ha permesso di ridurre la perdita di esercizio.

Per quanto riguarda gli incassi delle iscrizioni ai corsi e ai campionati che non si sono potuti concludere in conseguenza alla chiusura, per la quota parte non svolta, sono stati detratti dai ricavi e verranno, se possibile, recuperati nell'esercizio successivo. A questi si aggiungono quelli del precedente esercizio.

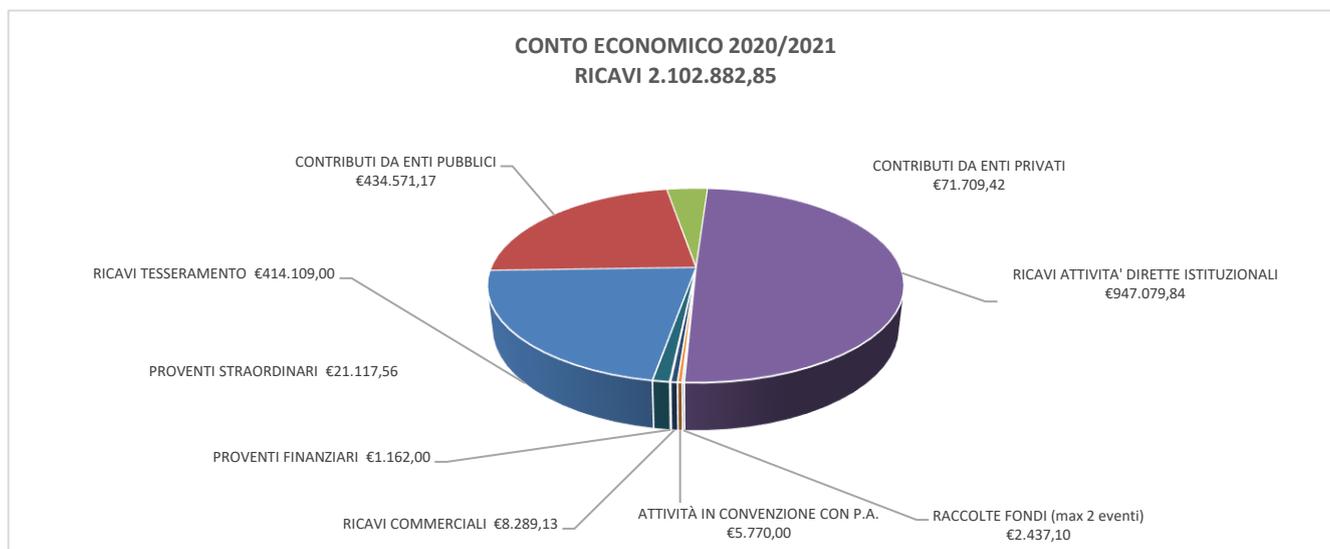
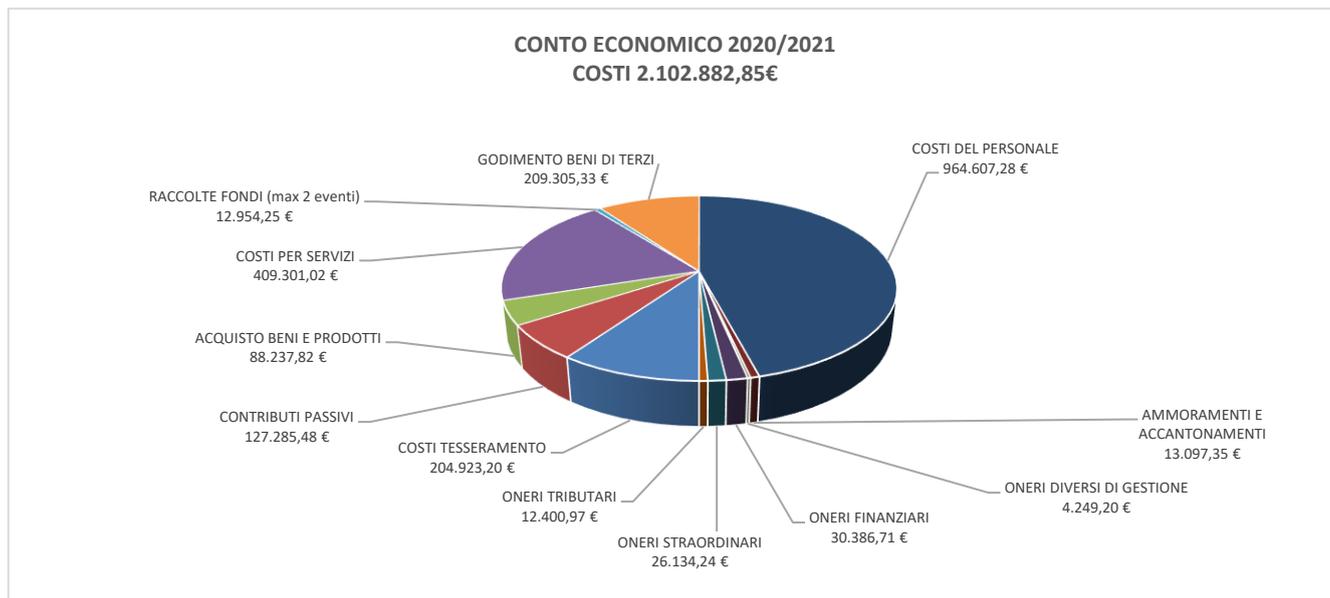
La Uisp Comitato Territoriale di Bologna ha deciso di riconoscere a tutti i voucher prolungando di un anno la scadenza che, da normativa sarebbe stata maggio 2021, fino a maggio 2022. Questo per dare l'opportunità a tutti i soci di praticare le attività a cui si erano iscritti e per le chiusure forzate non sono riusciti a finire.

Nel totale le attività sportive che l'anno 2018/19 avevano un volume di ricavi di euro 3.828.187 nell'anno sportivo 19/20 risultano 2.290.455 e nell'anno sportivo 20/21 si riducono a 928.125.

In un'ottica di coerenza e nella speranza di riprendere con le attività in modo regolare sono stati riconosciuti i cosiddetti voucher per tutte quelle attività che sono rimaste sospese.

Sul piano finanziario le minori disponibilità sono in parte compensate da minori uscite. Sono anche stati richiesti tre finanziamenti per totali 430.000,00 euro.

CONTO ECONOMICO							
06	COSTI	2020/2021	2019/2020	05	RICAVI	2020/2021	2019/2020
06.01	COSTI TESSERAMENTO	204.923,20 €	294.885,50 €	05.01	RICAVI TESSERAMENTO	414.109,00 €	636.076,00 €
06.02	CONTRIBUTI PASSIVI	127.285,48 €	344.676,37 €	05.02	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	434.571,17 €	500.733,72 €
06.03	ACQUISTO BENI E PRODOTTI	88.237,82 €	188.218,31 €	05.03	CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	71.709,42 €	154.914,32 €
06.04	COSTI PER SERVIZI	409.301,02 €	651.363,92 €	05.04	RICAVI ATTIVITÀ DIRETTE ISTITUZIONALI	947.079,84 €	2.382.283,80 €
06.05	RACCOLTE FONDI (max 2 eventi)	12.954,25 €	72.895,65 €	05.05	RACCOLTE FONDI (max 2 eventi)	2.437,10 €	52.903,00 €
06.06	GODIMENTO BENI DI TERZI	209.305,33 €	609.580,22 €	05.06	ATTIVITÀ IN CONVENZIONE CON P.A.	5.770,00 €	8.150,00 €
06.07	COSTI DEL PERSONALE	964.607,28 €	1.671.646,32 €	05.07	RICAVI COMMERCIALI	8.289,13 €	5.400,00 €
06.08	AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	13.097,35 €	13.097,35 €	05.08	RIMANENZE FINALI		
06.09	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.249,20 €	5.384,17 €	05.09	PROVENTI VARI		
06.10	ONERI FINANZIARI	30.386,71 €	4.423,91 €	05.10	PROVENTI FINANZIARI	1.162,00 €	1.095,23 €
06.11	ONERI STRAORDINARI	26.134,24 €	30.668,28 €	05.11	PROVENTI STRAORDINARI	21.117,56 €	21.938,41 €
06.12	ONERI TRIBUTARI	12.400,97 €	19.413,28 €				
	TOTALE COSTI	2.102.882,85 €	3.906.253,28 €		TOTALE RICAVI	1.906.245,22 €	3.763.494,48 €
	AVANZO DELL'ESERCIZIO				DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	196.637,63 €	142.758,80 €
	TOTALE A PAREGGIO	2.102.882,85 €	3.906.253,28 €		TOTALE A PAREGGIO	2.102.882,85 €	3.906.253,28 €



II TESSERAMENTO fonte primaria dell'attività del comitato, risulta in deciso calo in confronto ai livelli degli ultimi anni e dà un margine di euro 209.185 mentre lo scorso esercizio ammontava a euro 341.188. L'effetto della ripresa della pandemia in autunno con conseguente chiusura delle attività a fine ottobre ha influito in modo forte sul tesseramento e sulle affiliazioni.

Per quanto riguarda le **STRUTTURE DI ATTIVITÀ** hanno tutte indistintamente risentito della situazione di emergenza. In alcuni settori, es. il fitness, abbiamo continuato a fare lezioni on line interattive, questa attività non ha portato ricavi significativi, ma è stato molto importante per far sentire ai soci la presenza dell'Associazione.

Le uniche attività che hanno proseguito sono quelle all'aperto, come l'atletica, il tennis, il ciclismo.

Fondi rischi e oneri a titolo prudenziale sono stati accantonati negli esercizi precedenti euro 42.198,48 a fondo rischi su crediti.

Il fondo non è stato movimentato nell'anno e si ritiene congruo.

I. LE PRINCIPALI AZIONI COMMERCIALI E PROMOZIONALI

Qui vengono descritte informazioni in merito a fonti di finanziamento esterne, proventi derivanti da altre attività, patrimonio mobiliare e immobiliare, donazioni, lasciti e altri tipi di contributi. Inoltre, si riporta un riferimento ad alcuni indicatori del bilancio d'esercizio.

I PROGETTI

I progetti già indicati nel capitolo del capitale sociale e culturale vengono qui presentati con il dettaglio economico che vede una quota parte del budget ricadere nell'annualità 2020/2021 rendicontata in questo bilancio sociale.

Provenienza delle risorse economiche

	2020/2021	2019/2020
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	434.571	500.734
CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	71.709	154.914
ATTIVITÀ IN CONVENZIONE CON PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5.770	8.150
RACCOLTE FONDI	2.437	52.903
RICAVI COMMERCIALI	8.289	5.400

Le iniziative per raccolta fondi sono fortemente penalizzate nell'esercizio 2020/2021 perché a causa della pandemia di Covid 19 si sono dovute annullare tutte le iniziative.

Le raccolte fondi sono finalizzate all'autofinanziamento e quota parte degli introiti sono generalmente utilizzati per finanziare i progetti sociali del Comitato e il fondo OPLA' che è stato creato per supportare l'attività sportiva dedicata alle persone disabili.

Le raccolte fondi vengono pubblicizzate e rendicontate sul sito e sui social del Comitato.

Le risorse finanziarie provenienti da Enti pubblici sono pubblicate sul sito UISP annualmente come da normativa di trasparenza per gli enti senza scopo di lucro ai sensi dell'art.1 L.124/2017 c.125 e D.L. n°35 DEL 30/04/2019.

Costi

COSTI	2020/2021	2019/2020
Costi tesseramento	204.923	294.885
Acquisto beni e prodotti	88.237	188.218
Costi per servizi	409.301	651.364
Raccolte fondi	12.954	72.896
Costi per il personale	964.607	1.671.646

Patrimonio Netto

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2021	SITUAZIONE AL 31/08/2020
Risultato di gestione es. precedenti	250.766	393.558
Avanzo dell'esercizio	-196.637	-142.759
Riserva indisponibile	12.500	12.500
Totale	66.629	263.299

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2021	SITUAZIONE AL 31/08/2020
Fondo svalutazione crediti	42.198	42.198

L'impatto economico della pandemia Covid-19 viene evidenziato nella tabella seguente.

VOCE DI BILANCIO	SITUAZIONE AL 31/08/2021	SITUAZIONE AL 31/08/2020
Tesseramento	209.185	341.188
Settori di Attività	-77.633	134.729

Per quanto riguarda il tesseramento si ha un saldo attivo in calo nel secondo esercizio consecutivo interessato dalla pandemia.

Un impatto rilevante si riscontra sul saldo tra proventi e costi dei Settori di Attività a causa dell'interruzione e/o la mancata partenza delle attività sportive.

2. PARTECIPAZIONI, SOCIETÀ CONTROLLATE

DENOMINAZIONE	QUOTA POSSEDUTA
SO.GE.SE SCRL SSD	22.500
Acqua Seven	20.020
EmilBanca	2.995



UISP BOLOGNA APS

BILANCIO SOCIALE 2020/2021



UISP
aps

sportpertutti

Comitato di Bologna